

# SPECIALE EUROPA

MAGGIO 2025

REGIONE  
TOSCANA



Settore RAPPORTI ISTITUZIONALI CON  
GLI ORGANI ED ORGANISMI  
COMUNITARI



## *Inaugurato a Siena il Polo europeo dei vaccini.*

Per rafforzare la preparazione e la capacità di risposta dell'Europa in caso di pandemie, è stato **inaugurato a Siena l'European Vaccine Hub (EHV)**. L'iniziativa consiste in azioni chiave che, tra l'altro, accelereranno lo sviluppo di vaccini a meno di quattro mesi dall'identificazione della sequenza genomica di un agente patogeno.



*Aggiornamenti dall'Unione europea*

L'Hub riunirà gli investimenti per la ricerca e lo sviluppo di vaccini finanziati a livello nazionale e a livello europeo.

L'Hub sarà costituito da un consorzio di organizzazioni europee leader nello sviluppo di vaccini e nei programmi nazionali di preparazione alle pandemie. Ciascuna di esse sfrutterà la propria vasta esperienza nella scoperta, nello sviluppo, negli studi clinici e nella produzione di vaccini.

Il **progetto EVH** è finanziato dall'**Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA)** della **Commissione UE** attraverso il **programma EU4Health** con un importo massimo di **102 milioni di euro**.

#### **Obiettivi e azioni chiave dell'Hub**

L'Hub rivoluzionerà lo sviluppo dei vaccini grazie alla sua struttura agile e decentralizzata. Organizzerà la ricerca collaborativa in tutta Europa e garantirà la sostenibilità e il funzionamento continuo anche dopo il finanziamento iniziale. In definitiva, migliorerà la capacità dell'Europa di proteggere i suoi cittadini e di sostenere la sua economia contro le minacce sanitarie globali.

## **Edizione N. 72**

### **TEMI**

[Affari europei](#)

[Agricoltura e Pesca](#)

[Aiuti di Stato - Infrastrutture](#)

[Ambiente](#)

[Commercio](#)

[Digitale](#)

[Formazione](#)

[Industria](#)

[Ricerca & Innovazione](#)

[Salute](#)

[\*\*OPPORTUNITA' & BANDI\*\*](#)

[\*\*CONTATTI\*\*](#)

L'**EVH** si concentrerà su una serie di **azioni chiave**, tra cui:

- **Accelerare lo sviluppo di vaccini a meno di quattro mesi** dall'identificazione della sequenza genomica di un agente patogeno.
- **Avviare una strategia di prototipi di vaccino utilizzando tecnologie di piattaforma all'avanguardia.**
- Sfruttare le **risorse** del settore **pubblico e privato.**
- **Promuovere studi preclinici**, Fase I/II e sperimentazioni su modelli di infezione umana controllata (CHIM).
- Fornire un accesso continuo alle strutture di produzione del vaccino, ai siti di sperimentazione clinica, ai laboratori di analisi, ai trasferimenti di tecnologia e all'espansione della produzione attraverso partnership industriali.

## **Contesto**

La pandemia da COVID-19, insieme alle precedenti emergenze sanitarie, ha evidenziato l'urgente necessità di potenziare le tecnologie che facilitano una risposta rapida alle crisi. Un aspetto cruciale di questa preparazione è lo sviluppo e l'accessibilità di prototipi di vaccini. Questi vaccini costituiscono una pietra miliare della preparazione alle pandemie.

La Commissione europea si è impegnata a creare un polo europeo decentralizzato per lo sviluppo dei vaccini. Questo polo riunirà le conoscenze e le competenze critiche in settori chiave dello sviluppo dei vaccini e le integrerà con iniziative internazionali più ampie.

L'**EVH** comprende un comitato direttivo per il processo decisionale strategico e un gruppo di coordinamento per la gestione operativa. Questi organi sono supportati da un gruppo di stakeholder e da un comitato consultivo esterno.

Maggiori informazioni:

[Sito web di HERA](#)



## ***Giovanisì, il Next Generation Fest il 2 giugno celebra la Repubblica.***

Vi aspettiamo lunedì 2 giugno al Teatro del Maggio a Firenze per la quarta edizione del Next Generation Fest 2025, il più grande evento gratuito cofinanziato dall'Unione europea organizzato in Italia e rivolto alle GenZ e Gen Alfa.

L'edizione di questo anno celebra la Festa della Repubblica italiana, per ribadire i valori della Repubblica e della nostra Costituzione. Ieri come oggi, le giovani generazioni sono e devono essere sempre di più protagoniste.

Migliaia di ragazze e ragazzi assisteranno a speech e interventi ispirazionali di speaker del mondo dello spettacolo e dello sport, storici, divulgatori, imprenditori e content creator.



Nella line up al Next Generation Fest 2025, la lista di ospiti si è allungata ulteriormente, entrano tre voci dalla scena musicale, dal grande schermo e dalle evoluzioni della transizione digitale. Sono quelle di Veronica Lucchesi - La Rappresentante di Lista, Luca Ward e Marco “Monty” Montemagno e segnano il ritorno all’evento dei mondi dello spettacolo e dell’innovazione nell’impresa e nel mercato del lavoro.





Regione Toscana

GIOVANI SI

# Next Generation Fest

★ 2 GIUGNO 2025

FESTA DELLA REPUBBLICA

FIRENZE, TEATRO DEL MAGGIO



La prima è la voce de La Rappresentante di Lista. Lucchesi è cantante, autrice, attrice, co-fondatrice del progetto musicale, e una carriera in continua evoluzione, tra sperimentazione e contaminazione di linguaggi tra musica, editoria e cinema. La seconda è quella di Luca Ward, attore e doppiatore, “prestata” a personaggi del calibro di Russell Crowe, Samuel L. Jackson e Keanu Reeves.

La terza porterà sul palco del Teatro del Maggio di Firenze “visioni” sul futuro del lavoro, dell’innovazione e delle tecnologie emergenti, Marco Montemagno è infatti imprenditore, divulgatore digitale e punto di riferimento nel panorama tech con oltre 3,5 milioni di follower.

Il prossimo 2 giugno a calcare il main stage della quarta edizione dell’evento della Generazione Z più grande d’Italia, ci sarà pure Marcello Albergoni, country Manager di LinkedIn Italia, che commenterà i nuovi dati del Barometro del Primo Impiego di LinkedIn per i neolaureati, offrendo uno sguardo privilegiato sulla trasformazione dell’intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.

Il presidente Giani esprime soddisfazione per la scelta di tante personalità di partecipare a Ngf25: “E’ il riconoscimento del ruolo che la Toscana e il Next Generation Fest svolgono per valorizzare passioni e voglia di protagonismo dei giovani”. “Siamo giunti alla quarta edizione di un evento che è sempre più considerato un’arena importante per dialogare con ragazze e ragazzi, intercettare i loro desideri e capire come vedere il mondo. Ringrazio ancora una volta tutti gli ospiti che parteciperanno e che hanno deciso di partecipare a Ngf senza alcun compenso”

Le **iscrizioni gratuite a Ngf25 sono ancora aperte**. Basta collegarsi al link [giovani.it/nextgenerationfest](https://giovani.it/nextgenerationfest) e compilare l’apposito form.



## Contesto

Il Next Generation Fest - nato da un'idea del portavoce del presidente Giani, coordinatore del progetto Giovanisì, Bernard Dika - è organizzato dalla Presidenza della Regione Toscana e da Giovanisì, cofinanziato dall'UE e con la collaborazione del Teatro del Maggio Fiorentino.

E' finanziato interamente dal ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, attraverso il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. L'evento si svolge sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo. Il Next Generation Fest non si limita a un solo giorno, ma si estende nel tempo grazie a politiche e azioni concrete della Regione Toscana con il progetto Giovanisì. Attraverso stage, finanziamenti per progetti imprenditoriali giovanili e percorsi formativi mirati, la Regione con Giovanisì si impegna a creare un ambiente favorevole alla crescita dei giovani toscani, fornendo loro strumenti, risorse e opportunità per sviluppare nuove competenze e realizzare i propri progetti.

Tra i media partner (in progress): Sky TG24, RTL 102.5 radio ufficiale del Next Generation Fest, Radio Zeta, ANSA, L'Espresso, QN La Nazione, Luce!, Il Tirreno, La Repubblica, Corriere Fiorentino, intoscana.it.

### Maggiori informazioni:

Per **iscriversi gratuitamente** al **Next Generation Fest 2025** (posti limitati): [giovanisì.it/nextgenerationfest](https://giovanisì.it/nextgenerationfest)

Per info: 800.098.719 (lun-ven. 9.30-16) – [ngf@giovanisì.it](mailto:ngf@giovanisì.it)



## **75 anni di Europa, da una visione alla realtà.**

"L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto." Queste parole profetiche, furono pronunciate 75 anni fa da Robert Schuman e sono valide ancora oggi.

Il 9 maggio 1950, l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman presentò un piano per una cooperazione più approfondita in Europa, che avrebbe gettato le basi del progetto di integrazione europea. Il giorno del suo discorso, noto come dichiarazione Schuman, è ormai ampiamente considerato come la data di nascita dell'Unione europea. È per questo che celebriamo la Giornata dell'Europa ogni 9 maggio.

Quest'anno **abbiamo avuto l'onore di festeggiare la Giornata dell'Europa con gli studenti dell'Istituto Tecnico del Settore Economico "Aldo Capitini" di Agliana.** L'Istituto Capitini è una delle scuole ambasciatrici del Parlamento europeo grazie al programma [EPAS](#), l'iniziativa del PE che mira a sensibilizzare gli studenti alla democrazia parlamentare europea e ai valori europei.



Interventi presso l'Istituto Capitini



Nel corso della giornata, numerosi interventi hanno approfondito il ruolo dell'Europa, le opportunità che offre, le criticità e delle sfide che si trova ad affrontare. La nostra responsabile ha avuto il piacere di partecipare ai lavori illustrando agli studenti le iniziative che il nostro ufficio promuove quotidianamente, per portare in Europa le esigenze dei nostri territori e per sensibilizzare le Istituzioni europee sui temi che stanno a cuore alla Toscana.



## Contesto

Nel 1950 i paesi europei si stavano ancora risollevando dalla devastazione umana ed economica della Seconda guerra mondiale. Un gruppo di politici europei, determinati a non ripetere gli errori del passato, condivideva la visione di un'Europa unita che avrebbe evitato ulteriori conflitti tra i paesi europei. Il piano Schuman spianò la strada alla realizzazione di questa visione.

Sviluppato in collaborazione con Jean Monnet, il piano si basava su due principi fondamentali: la pace e la solidarietà. Questi obiettivi sarebbero stati raggiunti integrando le industrie del carbone e dell'acciaio dell'Europa occidentale. Così, nel 1952, fu creata la Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Germania, Francia, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo si riunirono e cominciarono a gestire insieme le rispettive industrie del carbone e dell'acciaio.

Nei decenni successivi, questa cooperazione si è estesa a molti altri settori e i sei membri fondatori della Comunità del carbone e dell'acciaio sono diventati i 27 Stati membri dell'attuale Unione europea.

Per celebrare la Giornata dell'Europa, le Istituzioni europee hanno aperto le loro porte a tutti i cittadini, organizzando una serie di attività, online ed in presenza, a Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo.

### **Maggiori informazioni:**

[Programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" \(EPAS\)](#)

[La dichiarazione Schuman](#)

[Robert Schuman: architetto del progetto d'integrazione europea](#)



## ***Affari europei, successo per la missione a Bruxelles di AICCRE Toscana: 21 Comuni in viaggio per rafforzare la presenza della Toscana in Europa.***

Una delegazione composta da 21 Comuni toscani ha partecipato ad una serie di incontri presso il nostro ufficio, nell'ambito di una missione organizzata da AICCRE Toscana (l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa). L'obiettivo della due giorni (13-14 maggio scorsi) è stato quello di approfondire i principali temi all'ordine del giorno dell'agenda europea e di rendere i territori locali, protagonisti nell'accesso ai fondi europei destinati agli enti locali. I Comuni che hanno composto la delegazione sono stati: Bientina, Bucine, Calcinaia, Capannoli, Castelfranco Pian di Scò, Cavriglia, Cecina, Lajatico, Montemurlo, Montopoli Valdarno, Montescudaio, Palaia, Poggio a Caiano, Pontedera, Rignano, Santa Luce, Scarperia e San Piero, San Casciano Val di Pesa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Volterra. Per questi comuni, l'accesso a risorse europee rappresenta una vera e propria opportunità di sviluppo, soprattutto in settori chiave come la rigenerazione urbana, la salute del suolo, l'innovazione e la coesione territoriale. Durante la missione, i rappresentanti locali hanno incontrato presso la nostra sede, esperti e rappresentanti di Istituzioni europee su temi strategici come la politica di coesione, la programmazione per il Bilancio UE post-2027, l'industria pulita, l'innovazione e la ricerca.



A questo si sono aggiunti incontri istituzionali presso il Parlamento europeo con la Vicepresidente del Parlamento Europeo (PE), Pina Picierno, e gli eurodeputati toscani, Susanna Ceccardi e Francesco Torselli, che hanno parlato delle opportunità che i nostri territori possono cogliere e dei temi caldi che sta discutendo il PE.





La delegazione era guidata dal presidente di AICCRE Toscana, Antonio Mazzeo, che ha sottolineato l'importanza della missione di questa delegazione toscana con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra le istituzioni locali e le autorità europee. “La missione è una vetrina importante per promuovere la Toscana e l'Italia come protagoniste del cambiamento europeo,” ha dichiarato il presidente Mazzeo.

Anche la presidente del Consiglio Nazionale AICCRE, Ilaria Bugetti, ha sottolineato l'importanza di queste missioni per i Comuni, in particolare quelli di dimensioni medio-piccole, che spesso incontrano difficoltà nel partecipare direttamente agli eventi e alle opportunità in Europa. “Questa iniziativa permette ai Comuni di toccare con mano il lavoro di AICCRE a Bruxelles, avvicinando l'Europa ai territori.

Il viaggio a Bruxelles, che ha coinvolto il nostro ufficio assieme ai Comuni provenienti da tutta la Toscana, ha rappresentato un'opportunità di crescita e sviluppo per i territori, dove l'accesso a risorse europee potrebbe aprire nuovi scenari in numerosi settori come la rigenerazione urbana, la sostenibilità e la salute.



## ***Affari europei, presentate le previsioni economiche di primavera 2025 dell'UE: Crescita moderata in un contesto di incertezza globale.***

L'economia dell'UE ha iniziato il 2025 su basi un po' più solide del previsto. Si prevede che continuerà a crescere a un ritmo modesto quest'anno, con una crescita che dovrebbe aumentare nel 2026, nonostante l'accresciuta incertezza politica globale e le tensioni commerciali.

Le previsioni economiche di primavera 2025 presentate della Commissione europea prospettano una crescita del PIL reale dell'1,1 % nel 2025 nell'UE e dello 0,9 % nella zona euro, sostanzialmente allo stesso ritmo registrato nel 2024.

Nel 2026 la crescita dovrebbe accelerare all'1,5 % nell'UE e all'1,4 % nella zona euro. L'inflazione complessiva nella zona euro dovrebbe rallentare dal 2,4 % nel 2024 a una media del 2,1 % nel 2025 e dell'1,7 % nel 2026.

Nell'UE l'inflazione dovrebbe seguire dinamiche analoghe da un livello leggermente più elevato nel 2024, scendendo appena al di sotto del 2 % nel 2026.



### **Prospettive deteriorate ma un'economia resiliente**

Nell'ultimo trimestre del 2024 l'economia dell'UE ha registrato una crescita superiore alle attese, pari allo 0,4 %, in gran parte grazie alla robusta domanda interna. Questa dinamica positiva è proseguita nel primo trimestre del 2025, con dati preliminari che suggeriscono una crescita del PIL in termini reali dello 0,3 per cento.



Nelle previsioni presentate, le prospettive di crescita sono riviste significativamente al ribasso. Ciò è in gran parte dovuto a un indebolimento delle prospettive commerciali globali e a una maggiore incertezza in materia di politica commerciale.

Le previsioni di primavera si basano su alcune ipotesi relative alle tariffe commerciali. Le tariffe sulle importazioni statunitensi di merci dall'UE, e praticamente da tutti gli altri partner commerciali, sono state ipotizzate nel modello per rimanere al 10%, il livello applicato il 9 aprile, ad eccezione delle tariffe più elevate su acciaio e alluminio e automobili (al 25%) e delle esenzioni tariffarie su alcuni prodotti (farmaceutici e microprocessori). Si è ipotizzato che le tariffe bilaterali tra Stati Uniti e Cina fossero inferiori a quelle applicate il 9 aprile scorso, ma sufficientemente elevate da comportare una riduzione significativa degli scambi bilaterali di merci tra Stati Uniti e Cina. Le tariffe alla fine concordate da Cina e Stati Uniti il 12 maggio si sono rivelate inferiori a quelle ipotizzate, ma ancora abbastanza elevate da non invalidare l'ipotesi di un colpo alle relazioni commerciali USA-Cina.



La crescita globale al di fuori dell'UE è ora prevista al 3,2 % sia per il 2025 che per il 2026, in calo rispetto al tasso del 3,6 % previsto nell'autunno 2024. Questa revisione al ribasso riflette in larga misura un indebolimento delle prospettive sia per gli Stati Uniti che per la Cina. Il rallentamento del commercio mondiale è ancora più marcato.



Di conseguenza, le esportazioni dell'UE dovrebbero crescere solo dello 0,7% quest'anno, con una rinnovata contrazione delle esportazioni di beni parzialmente compensata dalla resilienza delle esportazioni di servizi, in quanto sono meno colpite dalle tensioni commerciali. Nel 2026 la crescita delle esportazioni dovrebbe accelerare al 2,1%.

L'incertezza, più delle tariffe, pesa sulla domanda interna. Dopo una contrazione dell'1,8 % degli investimenti fissi lordi per il 2024, si profila all'orizzonte una moderata ripresa degli investimenti. Ciò è più contenuto del previsto in autunno, poiché la minore attività complessiva riduce il fabbisogno di capitale. Nel frattempo, la risposta volatile dei mercati alle tensioni commerciali sta esercitando un effetto restrittivo sulle condizioni di finanziamento. Si prevede ora che gli investimenti aumenteranno dell'1,5 % nel 2025 e accelereranno ulteriormente fino al 2,4 % nel 2026. Questa accelerazione è trainata dagli investimenti in infrastrutture e R&D, anche grazie al sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e del Fondo di coesione, e da un'inversione di tendenza nell'edilizia residenziale. Anche gli investimenti in attrezzature dovrebbero riprendere vigore nel 2026.

Per quanto riguarda i consumi privati, la crescita dovrebbe essere leggermente più robusta di quanto previsto in autunno, raggiungendo l'1,5 % nel 2025 e l'1,6 % nel 2026. Ciò è in gran parte dovuto al maggiore slancio della crescita nel 2024 e a un mercato del lavoro ancora resiliente nel contesto di pressioni inflazionistiche in rapida attenuazione. Gli elevati risparmi, tuttavia, continuano a frenare la dinamica dei consumi.

### **Il mercato del lavoro rimane robusto, con salari reali in miglioramento**

Nel 2024 la continua espansione dell'occupazione ha portato alla creazione di 1,7 milioni di nuovi posti di lavoro nell'economia dell'UE, raggiungendo così un nuovo record per il numero di posti di lavoro nell'Unione. Nonostante la modesta crescita economica, l'occupazione dovrebbe aumentare di altri 2 milioni di posti di lavoro entro la fine dell'orizzonte di previsione. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere a un nuovo minimo storico del 5,7 % nel 2026.





Dopo un'espansione del 5,3 % nel 2024, la crescita dei salari nominali subirà un rallentamento nel 2025 e nel 2026. I lavoratori continueranno a beneficiare degli aumenti dei salari reali e dovrebbero anche recuperare completamente il potere d'acquisto perso negli ultimi anni, causato dall'impennata dell'inflazione.

### **L'inflazione continua a diminuire**

Il processo disinflazionistico in corso, iniziato alla fine del 2022, dovrebbe progredire costantemente. Dopo un allentamento al 2,4 % nel 2024, l'inflazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nell'area dell'euro dovrebbe raggiungere l'obiettivo della BCE del 2 % già nel 2025, scendendo ulteriormente nel 2026. I prezzi delle materie prime energetiche sono diminuiti notevolmente dall'autunno 2024 e dovrebbero continuare la loro traiettoria discendente. Allo stesso modo, un euro rafforzato dovrebbe anche aumentare le pressioni disinflazionistiche.

### **I disavanzi aumenteranno marginalmente**

Dopo essere sceso al 3,2 % nel 2024, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche dell'UE dovrebbe salire al 3,3 % nel 2025 e rimanere a tale livello nel 2026.

Il rapporto debito/PIL dovrebbe salire all'83,2 % del PIL nel 2025 e all'84,5 % nel 2026 a livello dell'UE, dopo quattro anni di riduzione relativamente rapida.



## **Aumento dell'incertezza in un contesto di tensioni commerciali mondiali**

I rischi per le prospettive sono orientati verso il basso. Un'ulteriore frammentazione del commercio mondiale potrebbe attenuare la crescita del PIL e riaccendere le pressioni inflazionistiche. Anche le catastrofi legate al clima sono più frequenti e rimangono una fonte persistente di rischio al ribasso per la crescita.

Al rialzo, un'ulteriore allentamento delle tensioni commerciali UE-USA o una più rapida espansione degli scambi commerciali dell'UE con altri paesi, anche attraverso nuovi accordi di libero scambio, potrebbero sostenere la crescita dell'UE. Anche l'aumento della spesa per la difesa potrebbe contribuire positivamente. Portare avanti le riforme per stimolare la competitività, ad esempio approfondendo il mercato unico e promuovendo l'Unione dei risparmi e degli investimenti, nonché attuare un ambizioso programma di semplificazione, può rafforzare ulteriormente la resilienza dell'economia dell'UE.

### **Contesto**

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni economiche (primavera e autunno), che coprono un'ampia gamma di indicatori economici per tutti gli Stati membri dell'UE, i paesi candidati, i paesi EFTA e le altre principali economie avanzate ed emergenti.

Le previsioni economiche d'autunno 2025 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni contenute nella presente pubblicazione e dovrebbero essere presentate nel novembre 2025.

### **Maggiori informazioni:**

[Previsioni economiche di primavera 2025](#)



## ***Affari europei, World accessibility day, presentati a Prato 27 progetti per favorire l'inclusione.***

La presentazione di 27 progetti in fase di realizzazione per rendere più accessibili spazi pubblici come parchi, edifici storici, siti culturali in tutta la regione: è così che la Toscana ha celebrato il “World Accessibility Day”, la ricorrenza mondiale il cui principio fondante è che le persone con disabilità devono essere incluse nella società e avere gli stessi diritti degli altri cittadini.

I progetti, vincitori di un bando regionale da 3 milioni di euro, lanciato proprio in occasione del World accessibility day di un anno fa, sono stati condivisi attraverso una mostra e una tavola rotonda nel corso dell'iniziativa organizzata a Prato, presenti il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e l'assessora alle politiche sociali Serena Spinelli.

La giornata è servita anche a redigere il Manifesto toscano per l'accessibilità universale e ad annunciare l'inserimento della Toscana in un importante progetto europeo sull'accessibilità.

“La Toscana – ha detto il presidente Giani - vuol essere avanguardia, guida, protagonista dell'accessibilità, intesa non solo come abbattimento delle barriere architettoniche ma, più in generale, della capacità di mettere a proprio agio persone con disabilità in ogni luogo. Questi 27 progetti vanno in questa direzione e permetteranno di allargare a tutti i cittadini le possibilità di utilizzo di tanti luoghi significativi destinati alla collettività. La nostra è una regione che non lascia indietro nessuno”.

L'obiettivo – ha detto Serena Spinelli - è quello di far sì che ogni persona possa essere libera di partecipare il

più possibile alla vita comunitaria, superando ogni possibile barriera. Questi progetti, che entro il 2026 saranno completati, vanno in questa direzione: vogliono consentire la fruizione a di tanti luoghi artistici, culturali, naturali del nostro territorio. Sono progetti condivisi con tanti comuni, con tante realtà locali a sottolineare la comunanza d'intenti con tutto il territorio.



E' un percorso in itinere, che vive oggi un passaggio cruciale, non solo su scala locale, ma addirittura comunitaria, perché il nostro programma è stato riconosciuto come pratica di valore anche a livello europeo.

Sull'iniziativa si è espresso anche Simone Gheri, direttore di Anci Toscana: "Grazie per il lavoro svolto all'assessorato di Serena Spinelli e dagli uffici di Alberto Zanobini, che in poco tempo hanno messo a disposizione risorse per rendere più fruibili le nostre città ed i nostri territori. Sono anche orgoglioso e contento del lavoro dei Comuni, che hanno presentato in poco tempo davvero dei bei progetti. Speriamo che ci siano altre risorse per continuare con questo tipo di interventi, fondamentali per , l'inclusione e l'autonomia delle persone. Come Anci Toscana condividiamo anche l'importante lavoro sul Manifesto per l'accessibilità".

### **I 27 progetti presentati**

I progetti, attualmente in fase di realizzazione, permetteranno di intervenire sui percorsi naturalistici, per garantire il diritto alla natura come esperienza accessibile e condivisa, sulle connessioni urbane, con interventi sul miglioramento della viabilità e sull'orientamento, sugli spazi pubblici, favorendo l'accessibilità fisica, sensoriale e relazionale di piazze, parchi edifici pubblici, e infine sul patrimonio culturale, permettendo di rendere fruibile il patrimonio storico, artistico e museale.

I progetti finanziati e presentati stamani riguardano così riserve naturali come il Parco di Vallombrosa nel Comune di Reggello, spazi verdi, come il giardino delle camelie di Capannori, edifici storici come il Palazzo Pretorio di Prato, siti culturali di grande valore, come l'area archeologica del Teatro romano di Fiesole; e ancora spazi museali come la Casa museo di Giovanni Boccaccio a Certaldo, e antiche viabilità dei borghi storici, come quella che conduce al castello di Poppi in Casentino. E l'elenco prosegue con molti altri spazi pubblici, scuole, palazzi comunali, percorsi nel verde.



## Toscana accessibile tra le “Best practise” della Ue

Nel corso della giornata di Prato è stata anche annunciata una importante novità per le attività di **Toscana accessibile**. Il **programma regionale toscano per l’accessibilità universale**, che si radica sull’esperienza toscana in tema di accessibilità, a partire dal Cra, Centro regionale per l’accessibilità, sui percorsi e i servizi di autonomia per le persone con disabilità e sulle misure relative alla vita indipendente, **è stato selezionato dalla Commissione europea come best practice, insieme ad altre 6 regioni europee all’interno del progetto “Innovation for Place-based Transformation”, e come tale sarà sostenuto e finanziato anche dal Parlamento europeo.**

“È un riconoscimento importante che arriva direttamente dall’Europa – ha dichiarato il presidente Giani – e testimonia l’ottimo lavoro svolto dalla nostra Regione per innovare e rendere fruibili e accessibili i nostri territori, dalle città fino ai piccoli centri, il cuore della nostra Toscana diffusa”.



Intervento presidente Giani.

Foto: Toscana notizie



Intervento assessora Spinelli.

Foto: Toscana notizie

## Il Manifesto toscano per l’accessibilità universale

Al termine della giornata è stato redatto e condiviso il Manifesto toscano per l’accessibilità universale, che contiene i principi di fondo dell’accessibilità.

“Il Manifesto – ha detto Serena Spinelli – declina i valori culturali, umani e sociali dell’accessibilità, e mostra come i valori dell’inclusione e dell’accessibilità possano essere condivisi e replicati in tutto il territorio toscano”. Il Manifesto sarà diffuso, insieme ad ANCI Toscana, a tutti gli enti territoriali della Toscana. (Fonte: [Toscana notizie](#))



## **AGRICOLTURA E PESCA**

***La Commissione UE semplifica la politica agricola comune per sostenere gli agricoltori e rafforzare la competitività.***

Per semplificare la politica agricola comune (PAC) e rafforzare la competitività degli agricoltori, la Commissione europea ha presentato un ampio pacchetto di misure riguardanti gli oneri amministrativi, i controlli, l'attuazione, la risposta alle crisi e le esigenze di investimento del settore. Le modifiche potrebbero far risparmiare fino a 1,58 miliardi di euro all'anno per gli agricoltori e 210 milioni di euro per le amministrazioni nazionali, rendendo nel contempo i pagamenti, alcuni requisiti e gli strumenti di crisi più flessibili e più facili da gestire. **L'iniziativa fa parte di un più ampio sforzo di semplificazione in linea con la [bussola per la competitività dell'UE](#) e sostiene la competitività, la resilienza e la digitalizzazione del settore agricolo, in particolare dei giovani e degli agricoltori biologici.**

Gli agricoltori di tutta l'UE sono soggetti a pesanti obblighi amministrativi che spesso non riflettono le realtà sul campo.

Questo onere normativo richiede tempo e genera costi per gli agricoltori e le amministrazioni nazionali.

Ciò comporta una minore accettazione degli obblighi e può anche scoraggiare gli investimenti.

Per affrontare queste sfide, la Commissione propone ora soluzioni mirate attraverso una serie di modifiche legislative concrete basate sull'esperienza operativa e su un ampio feedback delle parti interessate e degli Stati membri.

### **Regime di pagamento semplificato per i piccoli agricoltori**

Per renderlo più attraente, il pagamento forfettario annuale, vale a dire un unico esborso annuale, limite per i piccoli agricoltori sarà aumentato da 1.250 euro a 2.500 euro.





Lo scopo di questi pagamenti per i piccoli agricoltori è promuovere una distribuzione più equilibrata del sostegno, rafforzare la vitalità delle zone rurali in cui le piccole aziende agricole svolgono un ruolo economico fondamentale e ridurre gli oneri amministrativi sia per gli agricoltori che per le autorità. Questi agricoltori saranno inoltre esentati da determinate norme ambientali (condizionalità), mentre potranno beneficiare di pagamenti che premiano l'agricoltura ecocompatibile (regimi ecologici).

### **Requisiti e controlli ambientali semplificati**

**Il pacchetto di semplificazione mira a tenere meglio conto delle diverse pratiche agricole e delle condizioni locali**, riducendo nel contempo la sovrapposizione con le norme nazionali esistenti.

Ad esempio, le aziende agricole biologiche certificate saranno automaticamente considerate conformi ad alcuni dei requisiti ambientali dell'UE per il finanziamento.

Per alcuni dei requisiti più rigorosi, **gli agricoltori possono beneficiare di incentivi per proteggere le torbiere e le zone umide**, come stabilito nella buona condizione agricola e ambientale 2 (BCAA 2). Tale sostegno li aiuterà inoltre a rispettare le norme nazionali che vanno al di là delle norme dell'UE, garantendo un equo compenso per i loro sforzi.

Per ridurre l'onere amministrativo dei controlli, i controlli saranno razionalizzati attraverso l'uso del satellite e della tecnologia. **Sarà inoltre introdotto un nuovo principio: un solo controllo in loco all'anno per azienda.**



## **Rafforzamento della gestione delle crisi e semplificazione delle procedure per le amministrazioni nazionali**

**Gli agricoltori dell'UE colpiti da catastrofi naturali o malattie animali riceveranno un sostegno migliore grazie ai nuovi pagamenti per le crisi** disponibili nell'ambito dei piani strategici della PAC e a strumenti di gestione dei rischi più flessibili e accessibili.

**Gli Stati membri beneficeranno di una maggiore flessibilità nell'adeguamento dei loro piani strategici della PAC**, con l'approvazione preventiva della Commissione necessaria solo per le modifiche strategiche. Ciò avrà un impatto positivo sugli agricoltori che beneficeranno più rapidamente delle modifiche introdotte.

## **Maggiore competitività e digitalizzazione**

I piccoli agricoltori troveranno più facile ottenere un sostegno finanziario attraverso una nuova opzione di finanziamento semplice che offre fino a 50 000 euro sotto forma di importo forfettario per contribuire a migliorare la competitività delle loro aziende agricole.

Le amministrazioni nazionali saranno ulteriormente incoraggiate a sviluppare sistemi digitali interoperabili. Seguendo il principio "riferire una volta, utilizzare più volte", l'obiettivo è che gli agricoltori debbano presentare i propri dati una sola volta, attraverso un unico sistema, risparmiando tempo, riducendo i costi amministrativi e migliorando la gestione delle aziende agricole.

## **Prossime tappe**

La proposta legislativa sarà ora presentata al Parlamento europeo e al Consiglio per adozione.

Oltre alle modifiche alle principali norme della PAC, nel corso dell'anno la Commissione proporrà anche ulteriori misure di semplificazione, anche da settori esterni all'agricoltura, volte a ridurre gli oneri di comunicazione e controllo e ad agevolare l'adozione delle nuove flessibilità offerte dalla semplificazione della PAC omnibus. Tali fasi sono delineate in una [tabella di marcia](#).





## Contesto

Nel corso dell'attuale mandato, la Commissione sta affrontando, in via prioritaria, norme sovrapposte, inutili o sproporzionate che impongono un onere eccessivo alle imprese dell'UE e impediscono lo sviluppo. La Commissione sta tracciando un nuovo percorso verso la semplificazione delle norme dell'UE per rendere l'economia dell'UE più competitiva e più prospera. La Commissione ha l'obiettivo chiaro di realizzare uno sforzo di semplificazione senza precedenti conseguendo una riduzione di almeno il 25 % degli oneri amministrativi e di almeno il 35 % per le PMI fino alla fine di questo mandato, senza compromettere i relativi obiettivi strategici. Il primo pacchetto "omnibus" adottato a febbraio ha riguardato una semplificazione di vasta portata nei settori della rendicontazione della finanza sostenibile, del dovere di diligenza in materia di sostenibilità, del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, della tassonomia e dei programmi di investimento europei.

In agricoltura, ciò significa rafforzare la competitività delle aziende agricole dell'UE, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi sia per gli agricoltori che per le autorità pubbliche e tenendo conto delle diverse situazioni ed esigenze degli agricoltori dell'UE.





Il pacchetto agricolo presentato si basa sulle misure di semplificazione già introdotte dalla Commissione europea nel 2024. Fa parte di un processo più ampio che proseguirà entro la fine dell'anno con un pacchetto di semplificazione legislativa trasversale, destinato ad altre politiche che hanno un impatto sugli agricoltori, sulle imprese agroalimentari e sulle amministrazioni.

Il pacchetto di semplificazione è un risultato fondamentale della [visione per l'agricoltura e l'alimentazione](#) presentata dalla Commissione nel febbraio 2025.

### **Maggiori informazioni:**

[Pacchetto di semplificazione della politica agricola comune](#)

[Tabella di marcia per la semplificazione del quadro giuridico della PAC al fine di ridurre gli oneri a carico degli agricoltori e delle amministrazioni nazionali](#)

[Documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna il pacchetto di semplificazione della politica agricola comune](#)

[Studio sulla semplificazione e gli oneri amministrativi per gli agricoltori e gli altri beneficiari nell'ambito della PAC](#)

[Azioni dell'UE per rispondere alle preoccupazioni degli agricoltori](#)

[La Commissione presenta la sua tabella di marcia per un florido settore agricolo e agroalimentare dell'UE - Commissione europea](#)



## ***Agricoltura, successo per la presentazione a Bruxelles del progetto toscano Biocastanea.***

Il 15 maggio 2025 si è svolto a Bruxelles il Workshop “[Scaling up forest-based innovations in Europe](#)” promosso da [Bioregions](#), [EFI](#) e [Banca Europea per gli Investimenti](#) (BEI) presso la cui sede si è tenuta l’evento di alto livello con lo scopo di presentare casi di scaling up a investitori pubblici e privati con lo scopo di favorire e promuovere l’imprenditorialità nel settore della bioeconomia.

Tra i quattro casi invitati come "Scale-up experiences" è stato presentato anche il progetto toscano “[Biocastanea](#)” (progetto finanziato con fondi del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022), e promosso dalla rete Eriaff coordinata dalla Regione Toscana. Il progetto sul recupero delle sostanze bioattive dai ricci di castagna del Monte Amiata per la produzione di biocosmeceutici e altri prodotti ad alto valore aggiunto è stato introdotto dalla Prof.ssa Annalisa Santucci dell’Università di Siena e dello spin off SienabioACTIVE ed ha riscosso grande interesse da parte di Green Angels e dalla stessa BEI.



The poster features a dark green background. At the top left, there are three logos: Bioregions (with a leaf icon and the tagline 'Forest bioeconomy in action'), EFI (with a leaf icon), and the European Investment Bank (with the European Union flag icon). The main title 'Workshop: Scaling up forest-based innovations in Europe' is written in large white font. Below it, the subtitle 'Overcoming the valley of death' is in a smaller white font. On the right side, there is a circular image of a hand holding a small tree growing in soil. At the bottom left, there is an icon of a group of people and the text 'Brussels, Belgium'. At the bottom center, there is a calendar icon and the date '15 May'. At the bottom right, there is a small copyright notice: '© violetkaipa from Getty Images'.



## ***Pesca, la Commissione UE razionalizza l'obbligo di comunicazione delle catture di piccoli pelagici non sottoposte a cernita elencando specifici porti di sbarco.***

La Commissione europea ha compiuto un significativo passo avanti verso la semplificazione della comunicazione delle catture per il settore della pesca pelagica non sottoposta a cernita. Pubblicando un primo elenco di porti di sbarco, la Commissione consente agli operatori della pesca in tali porti di beneficiare di un margine di tolleranza derogatorio, considerando che sono soddisfatte solide condizioni di controllo della pesca in tali porti.

Il margine di tolleranza è la differenza massima consentita tra le stime delle catture effettuate dai comandanti dei pescherecci e il peso effettivo del pesce catturato. La deroga consente agli operatori di beneficiare di un approccio più flessibile per la dichiarazione delle catture nei giornali di bordo quando sbarcano nei porti elencati.

Tale decisione apporterà benefici tangibili al settore della pesca, tra cui una riduzione degli oneri amministrativi. La misura risponde alle richieste di lunga data degli operatori della pesca, come concordato in sede di revisione del regolamento sul controllo [della pesca](#).

I porti elencati dispongono di rigorose garanzie di controllo, tra cui adeguati impianti portuali e processi di controllo. Ciò garantisce un'accurata comunicazione delle catture e un rigoroso controllo della pesca.

Per essere inseriti nell'elenco, i porti devono dimostrare di rispettare i rigorosi criteri di controllo e monitoraggio a beneficio della deroga relativa al margine di tolleranza, garantendo una registrazione e una ponderazione affidabili delle catture, indipendentemente dal fatto che i porti siano situati all'interno dell'UE o in paesi terzi. L'elenco dei porti ammissibili può essere rivisto e ampliato dalla Commissione in base alle richieste degli Stati membri, sulla base di prove che dimostrino che gli Stati membri garantiscono l'accuratezza della pesatura in tali porti.





La Commissione ha inoltre la possibilità di cancellare dall'elenco i porti che non rispettano le norme richieste.

#### Contesto

A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) 2024/1474 (regolamento sul controllo della pesca), il margine di tolleranza consente a porti specifici di applicare un approccio più flessibile alla dichiarazione delle catture nei giornali di bordo, a condizione che in tali porti siano presenti rigorose garanzie di controllo.

Tale deroga si applica agli sbarchi di piccole specie pelagiche non sottoposte a cernita e di tonnididi tropicali non sottoposti a cernita. Esso è inteso ad affrontare le sfide relative agli sbarchi non sottoposti a cernita che sono state evidenziate durante la negoziazione del regolamento riveduto sul controllo della pesca.

#### **Maggiori informazioni:**

[Regolamento di esecuzione \(UE\) della Commissione che approva l'inserimento nell'elenco dei porti conformemente al capo II del regolamento di esecuzione \(UE\) 2024/1474](#)

[Regolamento di esecuzione della Commissione per quanto riguarda la deroga al margine di tolleranza  
Regolamentazione del controllo](#)



## AIUTI DI STATO - INFRAZIONI

### ***Presentato il pacchetto di maggio relativo alle infrazioni adottate dalla Commissione UE.***

Con le decisioni sui casi di infrazione adottate periodicamente, la Commissione europea avvia azioni legali nei confronti degli Stati membri inadempienti agli obblighi previsti dal diritto dell'UE. Le decisioni qui riportate, relative a diversi ambiti delle politiche dell'UE, mirano a garantire la corretta applicazione del diritto dell'UE a beneficio dei cittadini e delle imprese. Le decisioni principali che interessano l'Italia, adottate dalla Commissione sono illustrate di seguito:

- **Ambiente**

Lettere di costituzione in mora e lettera complementare di costituzione in mora

### **La Commissione invita l'ITALIA a conformarsi alla direttiva sulle emissioni industriali**

La Commissione ha deciso di inviare una lettera complementare di costituzione in mora all'Italia (INFR(2013)2177) per il non corretto e incompleto recepimento della direttiva relativa alle emissioni industriali ([direttiva 2010/75/UE](#)). L'Italia non ha inoltre rispettato alcune delle disposizioni di tale direttiva per quanto riguarda lo stabilimento di Acciaierie d'Italia (impianto siderurgico ILVA) a Taranto. La direttiva mira a prevenire, ridurre e, per quanto possibile, eliminare l'inquinamento proveniente da attività industriali per proteggere la salute umana e l'ambiente. Secondo la sentenza della Corte di giustizia dell'UE del 25 giugno 2024 ([C-626/22](#)), la legislazione italiana non è in linea con la direttiva sulle emissioni industriali. In particolare, non tiene conto dell'impatto delle installazioni sulla salute umana, non considera tutte le sostanze inquinanti emesse dall'installazione al momento del rilascio dell'autorizzazione e non sospende l'esercizio di un'installazione qualora la violazione delle condizioni di autorizzazione presenti un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente.



Inoltre l'Italia non garantisce che lo stabilimento di Acciaierie d'Italia a Taranto operi in conformità alla normativa dell'UE sulle emissioni industriali, con gravi conseguenze per la salute umana e l'ambiente. La Commissione procede pertanto all'invio di una lettera complementare di costituzione in mora all'Italia, che dispone ora di 2 mesi per rispondere e rimediare alle carenze segnalate dalla Commissione, trascorsi i quali, in assenza di una risposta soddisfacente, quest'ultima potrà decidere di emettere un parere motivato.

- **Giustizia**

Lettere di costituzione in mora

### **La Commissione invita l'ITALIA a recepire correttamente la direttiva sui diritti degli azionisti di società quotate**

La Commissione ha deciso di avviare una procedura di infrazione inviando una lettera di costituzione in mora all'Italia (INFR(2025)4004) per il non corretto recepimento della direttiva sui diritti degli azionisti ([direttiva 2007/36/CE](#)). L'impegno nel lungo periodo degli azionisti nelle società in cui investono è essenziale per garantire che queste ultime siano ben amministrate e sostenibili. La direttiva tutela e responsabilizza gli azionisti promuovendo la trasparenza, la responsabilità e il buon governo societario nelle società quotate. Stabilisce una serie di norme e diritti per garantire che gli azionisti abbiano voce in capitolo nelle società in cui investono e che i loro interessi siano rappresentati e rispettati. La legge italiana mina la libertà degli azionisti di scegliere senza limitazioni il proprio rappresentante per le assemblee generali, imponendo invece un rappresentante designato a livello di società. In tal modo viola il diritto degli azionisti, ai sensi della direttiva, di presentare delibere per qualsiasi punto all'ordine del giorno, compresi quelli di nuova introduzione, negando così ai rappresentanti designati dalla società gli stessi diritti di cui godrebbero gli azionisti che essi rappresentano.



La Commissione procede pertanto all'invio di una lettera di costituzione in mora all'Italia, che dispone ora di 2 mesi per rispondere e rimediare alle carenze segnalate dalla Commissione, trascorsi i quali, in assenza di una risposta soddisfacente, quest'ultima potrà decidere di emettere un parere motivato.



- **Mobilità e trasporti**

Lettera complementare di costituzione in mora

**La Commissione invita l'ITALIA ad attuare correttamente il telepedaggio su tutto il territorio**

La Commissione ha deciso di inviare una lettera complementare di costituzione in mora all'Italia (INFR(2020)2318) per la mancata corretta attuazione della direttiva sul servizio europeo di telepedaggio (S.E.T.) ([direttiva \(UE\) 2019/520](#)). Nel dicembre 2020 la Commissione aveva inviato una lettera di costituzione in mora all'Italia perché quest'ultima non aveva provveduto all'avvio e alla conclusione positiva delle negoziazioni tra gli esattori di pedaggi e i fornitori del S.E.T. affinché il telepedaggio potesse essere offerto agli utenti in tutta Italia. Nel frattempo alcune di tali negoziazioni si sono concluse positivamente e il telepedaggio è ora disponibile sulla maggior parte del territorio italiano. La suddetta lettera complementare di costituzione in mora adegua pertanto l'ambito di applicazione della procedura di infrazione agli ultimi sviluppi. L'infrazione è ora limitata alla regione Sicilia, dove il telepedaggio non è ancora disponibile.



Il fatto che i fornitori del S.E.T. non possano operare in Sicilia costituisce un ostacolo all'interoperabilità tra i sistemi di telepedaggio stradale degli Stati membri e all'applicazione transfrontaliera dell'obbligo di pagare i pedaggi stradali nell'UE. Ciò significa che i conducenti che viaggiano verso l'Italia o l'attraversano potrebbero essere obbligati ad avere più di un contratto di abbonamento, più di un fornitore e più di un'unità di bordo. La Commissione procede pertanto all'invio di una lettera complementare di costituzione in mora all'Italia, che dispone ora di 2 mesi per rispondere e rimediare alle carenze segnalate dalla Commissione, trascorsi i quali, in assenza di una risposta soddisfacente, quest'ultima potrà decidere di emettere un parere motivato.

È possibile seguire le attività della Commissione in materia di applicazione delle norme e reperire informazioni sulla conformità degli Stati membri al diritto dell'UE attraverso [mappe interattive e grafici personalizzabili](#). Per ulteriori dettagli sulla cronologia di un caso o per l'accesso alla banca dati completa delle decisioni di infrazione, può essere consultato il [registro delle decisioni sui procedimenti di infrazione](#). Ulteriori informazioni sulla procedura di infrazione dell'UE sono disponibili nelle [domande frequenti](#).



## AMBIENTE

### ***Grande successo per la Biennale del Mare e dell'Acqua che si è svolta a Livorno.***

Livorno ha ospitato la prima biennale del Mare e dell'Acqua, un grandissimo evento che ha fatto registrare oltre 35mila presenze, nel corso della quattro giorni di approfondimenti su temi strategici come ambiente, sostenibilità e Blue Economy.

Mettere al centro la vocazione marittima di Livorno per affrontare temi e prospettive di attualità in grado di influire sulle comunità costiere. Questo è stato l'intento alla base della prima edizione della Biennale del Mare e dell'Acqua che si è svolta dal 14 al 17 maggio a Livorno. L'evento ha riscosso grande successo, coinvolgendo migliaia di addetti ai lavori e cittadini. Al centro dell'iniziativa, ideata e organizzata dal Comune di Livorno, l'ambiente, la sostenibilità e l'economia declinati sul tema del mare e dell'acqua. Sono stati quattro giorni di convegni scientifici, iniziative culturali, turistiche sportive per affrontare in modo efficace le criticità comuni a tante aree costiere, aiutando a rendere più sostenibile il rapporto fra uomo, mare e acqua.

"Una bella idea, destinata a diventare un punto di riferimento per valorizzare ciò che il mare rappresenta per tutta la Toscana, e in particolare per Livorno, che incarna il simbolo dell'approccio toscano al mare, sia dal punto di vista commerciale che dello sviluppo portuale". A dirlo il presidente Eugenio Gian i che ha ricordato la prima posa della pietra della Darsena Europa avvenuta nei giorni scorsi. "È stato emozionante - ha aggiunto- partecipare al varo di un progetto europeo che rivoluzionerà gli scambi e i rapporti commerciali con il mondo intero, valorizzando Livorno non solo sotto l'aspetto turistico e balneare, ma anche per il suo straordinario patrimonio storico, che sempre più la rende fonte di attrazione".



Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha poi ringraziato il sindaco Salvetti “che – ha aggiunto- avrà il merito storico di aver trasformato Livorno in un centro culturale di livello nazionale e internazionale: con il recupero della Fortezza Nuova e della Fortezza Vecchia, con gli eventi estivi nel quartiere Venezia, con il nuovo museo civico che abbiamo inaugurato pochi mesi fa, e con tante iniziative culturali che delineano una Livorno viva, città di cultura, turismo ed eventi. La Biennale del Mare ci permetterà di consolidare, nel corso dei prossimi quattro anni, il profilo di Livorno come capitale della costa toscana e, al tempo stesso, proiezione di una Toscana che guarda al mondo grazie al suo porto e al suo mare”.



L’iniziativa ha potuto contare anche sul contributo del nostro ufficio, delle due co-ideatrici Barbara La Comba e Anna De Biasi e sull’essenziale sostegno di importanti stakeholder pubblici e privati che hanno creduto nella sua realizzazione. A seconda dei contesti, il taglio è stato scientifico, tecnico o promozionale. Blu Livorno ha guardato fin da subito al grande pubblico con un’importante attività culturale, divulgativa e di intrattenimento sul tema che si espliciterà attraverso mostre, iniziative di spettacolo, proposte food sostenibili, attività sportive e di scoperta del territorio in chiave turistica con visite alle attrazioni storico-architettoniche legate al mare e all’acqua.



Le **sezioni della Biennale del Mare e dell'Acqua** sono state:

- **DIBATTITI DI INTERESSE SCIENTIFICO-ISTITUZIONALE:** era stata collocata presso il centro congressi di Palazzo Pancaldi, Acquario di Livorno, Accademia Navale e Hotel Palazzo. Temi di riferimento sono stati sostenibilità, economia circolare, rigenerazione ambientale, sicurezza alimentare e lotta alla crisi climatica. Con riferimento alle più recenti Direttive europee si è parlato di erosione costiera, ingressione salina nelle falde acquifere, azioni di monitoraggio sui nuovi inquinanti emergenti, balneabilità e impatti antropici, protezione della Posidonia, futuro dei servizi potabili e depurativi costieri, agricoltura e irrigazione lungo le coste.
- **EXPO/BLUE ECONOMY:** si è tenuta presso gli Hangar Creativi, il rigenerato spazio urbano posto sulla direttrice che dal mare porta al Museo Fattori. Qui è stata ospitata un'area espositiva dedicata alle nuove tecnologie applicate al mare, alla sostenibilità, fra transizione energetica, logistica, turismo, pesca, sviluppo costiero, nuove tecnologie e l'uso di Energie rinnovabili lungo la costa: dall'eolico, al solare offshore, fino all'idrogeno verde, che potrebbe vedere Livorno quale Hub di importanza primaria. Gli Hangar hanno ospitato anche spettacoli a tema e spazi per incontri BtoB a disposizione degli espositori.
- **DIVULGATIVA:** era dislocata tra Acquario, Scoglio della Regina e Accademia Navale. Qui sono stati organizzati momenti di formazione e informazione per il grande pubblico: dalla didattica esperienziale per i più piccoli, all'apertura dei centri di ricerca dello Scoglio della Regina in collaborazione con la Capitaneria di Porto, per arrivare alle visite all'Accademia Navale ed alla scoperta della grande macchina organizzativa della Protezione civile.
- **TURISMO E CULTURA:** era rivolta alla scoperta di Livorno attraverso escursioni, visite a monumenti e musei, mostre temporanee, attività sportive e di intrattenimento.





- **INTRATTENIMENTO E FOOD:** ha avuto come riferimento la Terrazza Mascagni. Al centro del suggestivo affaccio a mare c'è il Teatro della Terrazza che ha ospitato le proposte del Festival sull'Umore: Antani. Comicità e satira a cura della Fondazione Livorno, oltre ad una serie di conferenze a tema sociale.
- **SPORT DEL MARE:** le aree marine prospicienti gli stabilimenti balneari Tirreno e bagni Nettuno e il moletto Nazario Sauro hanno ospitato attività e competizioni sportive aperte anche a persone con disabilità coordinate da CONI provinciale e associazioni.

Blu Livorno è nata come evento di respiro nazionale ed internazionale con l'alto patrocinio del Parlamento europeo, il coinvolgimento della Commissione e della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime dell'Unione Europea. Ha visto la presenza di rappresentanti del Ministero dei Trasporti, ANCI, CONI, Utilitalia, AMBI nazionale, ARERA; a livello regionale ha coinvolto Regione Toscana, Camera di Commercio Maremma e Tirreno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Autorità Idrica e CISPEL, Autorità di bacino Appennino Settentrionale, Prefettura e Provincia di Livorno, Capitaneria di Porto, Fondazione Livorno, Amministrazioni Comunali costiere toscane, Enti Parco, Accademia Navale, ASA, e gli enti scientifici CNR, ISPRA, ARPAT, LAMMA, CIBM, l'Istituto Idrografico della Marina, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni, l'Università di Pisa e la Scuola Superiore S. Anna.

**Maggiori informazioni:**

[Sito Biennale del Mare e dell'Acqua](#)



**Ambiente, assegnato a 39 nuove città il marchio della missione dell'UE per città intelligenti e a impatto climatico zero.**

Trentanove città che partecipano alla missione dell'UE [per città intelligenti e a impatto climatico zero](#) nell'ambito di Orizzonte Europa hanno ricevuto il marchio di missione [dell'UE](#). Questo riconoscimento evidenzia i loro ambiziosi piani per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030 ed è progettato per aiutarli a sbloccare finanziamenti pubblici e privati per sostenere questo obiettivo.

Tra le **città toscane** che hanno ricevuto l'ambito **marchio della missione** ci sono [Firenze](#) e [Prato](#). Le altre città italiane sono: Bergamo, Bologna, Milano, Parma e Torino.

L'UE continua a sostenere le città nel loro lavoro volto a trasformare i loro ambiziosi piani in una riserva di progetti. Il marchio garantisce l'accesso al [Climate City Capital Hub](#), una risorsa finanziaria internazionale incentrata sull'impegno con il capitale privato. Le città possono anche beneficiare di un sostegno di consulenza finanziaria e di una dotazione di prestiti di 2 miliardi di euro da parte della Banca europea per gli investimenti.



Foto: Commissione europea



## Contesto

Le città rappresentano oltre il 70% delle emissioni globali di CO2 e consumano oltre il 65% dell'energia mondiale. L'azione urbana è fondamentale per la mitigazione dei cambiamenti climatici e può accelerare notevolmente gli sforzi per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE per il 2050 e l'obiettivo intermedio per il 2030 di una riduzione delle emissioni del 55 %. La missione "Città" è in linea con il [Green Deal europeo](#), l'agenda politica per le città e l'accordo industriale [pulito](#). Promuove la cooperazione tra le città e l'industria attraverso tecnologie pulite e iniziative di economia circolare, offrendo aria più pulita, trasporti più sicuri e meno congestione e rumore ai cittadini di tutta Europa.

Al centro della missione ci sono i "Climate City Contracts" (CCC), che contengono una parte fondamentale dell'impegno, un piano d'azione per la neutralità climatica e un piano di investimenti per la neutralità climatica. Sono co-creati da cittadini e portatori di interessi e sostenuti dalla piattaforma NetZeroCities. I trasporti sono un settore importante che è in genere coperto da ciascuna CCC, con interventi quali la diffusione di flotte di autobus a emissioni zero, l'espansione delle infrastrutture ciclabili o il miglioramento delle reti di trasporto pubblico.

Il marchio della missione dell'UE è una pietra miliare importante nel lavoro delle città. In totale, 92 città hanno ricevuto il marchio, che riconosce il successo dei contratti urbani per il clima. Questi sono esaminati dalla Commissione con il sostegno di esperti, tra cui la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Centro comune di ricerca (JRC).

Sulla base della conferenza sulla missione delle città del 2024 a Valencia, circa 60 città e piattaforme hanno firmato la dichiarazione di sviluppo, impegnandosi a "scalare come la nuova normalità" per garantire che le soluzioni climatiche di successo siano rapidamente ampliate e replicate in tutte le città.



## COMMERCIO

***Il commercio agroalimentare dell'UE ha fatto registrare nel 2025 con una crescita delle esportazioni e delle importazioni.***

Il commercio agroalimentare dell'UE è aumentato nel gennaio 2025, con esportazioni che hanno raggiunto i 19 miliardi di euro, il 4 % in più rispetto all'anno precedente. Le importazioni sono cresciute ancora più bruscamente, aumentando del 7% su base mensile e del 19% su base annua a 16 miliardi di euro, alimentate dai prezzi elevati del cacao e del caffè. L'avanzo commerciale si è ridotto a 3 miliardi di euro, riflettendo l'aumento dei costi delle importazioni.

### **Le esportazioni dell'UE sono rimaste stabili**

Le esportazioni agroalimentari dell'UE hanno raggiunto 19 miliardi di euro nel gennaio 2025, il 4 % in più rispetto al gennaio 2024. Il Regno Unito è rimasto la destinazione principale, con esportazioni in aumento del 3%. Anche le esportazioni verso la Svizzera sono aumentate del 16%, trainate principalmente dai prodotti a base di cacao. Al contrario, le esportazioni verso la Cina sono diminuite del 13%, in gran parte a causa di un forte calo delle esportazioni di cereali.

Le esportazioni di caffè, tè, cacao e spezie sono aumentate di 396 milioni di euro (+55%) nel gennaio 2025 rispetto al gennaio 2024, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi del cacao e del caffè. Le esportazioni di prodotti dolciari e cioccolato sono aumentate di 150 milioni di euro (+18%), mentre le esportazioni di prodotti lattiero-caseari sono cresciute di 119 milioni di euro (+8%), in gran parte a causa dell'aumento dei prezzi. Per contro, le esportazioni di cereali sono diminuite di 466 milioni di euro (-37%), principalmente a causa dei minori volumi di frumento e granturco. Le esportazioni di semi oleosi e colture proteiche sono diminuite di 52 milioni di euro (-22%) e gli oli vegetali di 40 milioni di euro (-17%), anche a causa della riduzione dei volumi.





## **I prezzi elevati hanno fatto salire il valore delle importazioni dell'UE**

Le importazioni agroalimentari dell'UE sono salite a 16 miliardi di euro nel gennaio 2025, con un aumento del 7 % rispetto a dicembre e del 19 % rispetto a gennaio 2024, in gran parte a causa dei prezzi elevati del cacao e del caffè. Le importazioni dalla Costa d'Avorio (+438 milioni di euro, +77%) e dal Ghana (+233 milioni di euro, +153%) hanno registrato i maggiori aumenti di valore, trainati dall'impennata dei prezzi del cacao. Per contro, le importazioni dal Brasile (- 140 milioni di euro, - 10 %) e dall'Ucraina (- 125 milioni di euro, - 9 %) sono diminuite a causa dei minori volumi di semi oleosi e cereali, mentre le importazioni dalla Russia sono diminuite del 79 % rispetto al 2024.

Le importazioni dell'UE di caffè, cacao e spezie sono aumentate di 1,4 miliardi di euro (+66%) nel gennaio 2025, trainate dall'impennata dei prezzi del cacao e del caffè. Anche le importazioni di frutta, frutta a guscio e prodotti non commestibili sono aumentate, principalmente a causa dei prezzi più elevati. Al contrario, le importazioni di semi oleosi, colture proteiche e zucchero sono diminuite a causa del calo dei volumi e dei prezzi.

### **Maggiori informazioni:**

[Monitoraggio del commercio agroalimentare dell'UE: sviluppi nel gennaio 2025](#)



## DIGITALE

### ***UE e Giappone rafforzano il partenariato tecnologico e digitale.***

L'UE e il Giappone hanno tenuto a Tokyo il loro terzo [Consiglio di partenariato digitale](#) per rafforzare la cooperazione tecnologica e digitale tra l'UE e il Giappone. Di fronte alle attuali incertezze geopolitiche globali, l'UE e il Giappone hanno ribadito la crescente importanza del loro partenariato. Riconoscono la necessità di rafforzare la loro competitività e promuovere un approccio alla governance digitale globale basato sui valori. Inoltre, mirano a rafforzare la loro sicurezza economica promuovendo la resilienza nelle tecnologie digitali critiche. Sulla base dell'efficace attuazione del loro partenariato digitale, hanno esaminato i progressi compiuti dal [secondo consiglio per il partenariato digitale](#) nel 2024.

L'UE e il Giappone hanno convenuto di cooperare ulteriormente sulle tecnologie digitali di base quali l'intelligenza artificiale (IA), il 5G/6G, i semiconduttori, il calcolo ad alte prestazioni e la tecnologia quantistica. Rafforzeranno inoltre la loro collaborazione in materia di governance dei dati e piattaforme online, cavi sottomarini, connettività artica, identità digitali, servizi fiduciari e cibersicurezza.

Il Consiglio si è concluso con i seguenti risultati chiave:

- **Semiconduttori:** L'UE e il Giappone hanno confermato il loro impegno a favore della ricerca collaborativa sui semiconduttori. Si sono inoltre impegnati a intensificare gli sforzi per garantire la resilienza della catena di approvvigionamento dei semiconduttori attraverso lo scambio di informazioni e meccanismi di allarme rapido.
- **Ricerca:** I partner hanno concordato di espandere la loro cooperazione oltre la ricerca 5G/6G, con particolare attenzione al progetto congiunto 6G MIRAI-HARMONY che mira a sviluppare reti alimentate dall'IA per comunicazioni incentrate sull'utente.





- **Informatica quantistica e IA:** L'UE e il Giappone hanno lanciato un invito congiunto a presentare progetti di ricerca collaborativi sull'informatica quantistica, con applicazioni in settori quali la biomedicina, le scienze dei materiali e la modellizzazione climatica. Hanno inoltre ribadito il loro impegno a promuovere un'IA innovativa, sicura e affidabile, compreso il processo di IA di Hiroshima.
- **Identità digitali e servizi fiduciari:** L'UE e il Giappone si stanno adoperando per conseguire l'interoperabilità e il riconoscimento reciproco delle credenziali accademiche attraverso l'identità digitale e i servizi fiduciari, sulla base del [memorandum di cooperazione](#).
- **Governance dei dati:** I partner hanno iniziato a lavorare all'istituzione di un eventuale gruppo di lavoro congiunto per facilitare una migliore condivisione dei dati e l'interoperabilità degli spazi di dati.
- **Piattaforme online e mercati digitali:** Riconoscendo la necessità di un ambiente online sicuro, che tuteli i diritti fondamentali degli utenti, l'UE e il Giappone si sono impegnati in scambi normativi per promuovere un'efficace governance delle piattaforme online e mercati digitali equi.
- **Cybersicurezza:** Attraverso il [sesto dialogo UE-Giappone sul ciberspazio](#), entrambi i partner si sono scambiati informazioni sugli sviluppi normativi, in particolare per quanto riguarda la protezione delle infrastrutture critiche e la sicurezza dei prodotti.



- **Cavi sottomarini e connettività:** L'UE e il Giappone hanno rafforzato la loro cooperazione in materia di cavi sottomarini, riconoscendo l'importanza di una connettività globale sicura, resiliente e sostenibile. Hanno inoltre riconosciuto l'importanza dello sviluppo della rotta pionieristica di connettività artica per garantire flussi di dati affidabili tra l'Europa e il Giappone.

Il 13 maggio il vicepresidente esecutivo Virkkunen e il ministro di Stato giapponese per la politica scientifica e tecnologica Minoru Kiuchi hanno firmato una lettera di intenti sulla tecnologia quantistica. Ciò rafforzerà la cooperazione in materia di scienza e tecnologia quantistica, affrontando sfide globali quali i cambiamenti climatici, le catastrofi naturali, la scienza dei materiali, la cibern sicurezza e la sostenibilità energetica. Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

### **Contesto**

L'UE e il Giappone sono tra le principali economie digitali del mondo. Dal lancio del primo partenariato digitale nel 2022 durante il 29o vertice Giappone-UE a Tokyo, hanno portato avanti la loro collaborazione in molti settori digitali e tecnologici. Il partenariato digitale comprende la cooperazione attraverso la ricerca collaborativa, il dialogo normativo e la promozione di posizioni comuni nei consessi internazionali. Tale partenariato è in linea con la [strategia dell'UE per la cooperazione nella regione indo-pacifica](#), volta a rafforzare i legami con i paesi della regione.

**Maggiori informazioni:**

[Dichiarazione congiunta](#)



## ENERGIA

### ***Premio per l'innovazione nucleare 2025: Celebrare l'eccellenza scientifica con un impatto sociale diretto.***

La Commissione europea ha recentemente assegnato il premio [per l'innovazione](#) nucleare a sette proposte, il premio riconosce il loro contributo innovativo alla sicurezza nei sistemi di reattori nucleari, alla gestione dei rifiuti radioattivi e alla radioprotezione.

In totale, 28 proposte sono state valutate da esperti indipendenti sulla base dell'originalità, dell'eccellenza tecnica, del potenziale di mercato e dell'allineamento con gli obiettivi dell'UE. Il premio per l'innovazione nucleare, organizzato nell'ambito del programma [Euratom di ricerca e formazione](#), mira a sostenere e mettere in evidenza l'eccellenza europea nella ricerca e nell'innovazione con un impatto sociale diretto.

Il premio copre tre categorie, con il primo, il secondo e il terzo posto in due di esse.

#### **Categoria: Sicurezza dei sistemi di reattori**

- **Primo premio** (50.000 euro) **Ahmed BENTAIB (ARSN/CEA, Francia)**

COMOS – Sistema innovativo di monitoraggio del contenimento per la gestione degli incidenti gravi.

Un sistema di monitoraggio del gas distribuito in tempo reale che utilizza la tecnologia Raman per migliorare il processo decisionale nel contenimento dei reattori durante incidenti gravi.

- **Secondo Premio** (30.000 euro) **Arnaldo LABORDA (ASVAD INTL SL, Spagna) Valvola**

ASVAD - Il miglior elemento passivo per evitare gli effetti indesiderati dell'azoto nei reattori PWR. Una valvola di sicurezza passiva che attenua i rischi di iniezione di azoto nei reattori ad acqua pressurizzata, migliorando le strategie di risposta agli incidenti in tutto il tipo di reattore dominante in Europa.



- **Terzo premio** (20 000 euro) **Máté SZIEBERTH (Chalmers University of Technology, Svezia)**

COSINE\_NU – Rumore neutronico continuo basato sul segnale e molteplicità.

Un metodo di analisi della fluttuazione dei neutroni di nuova generazione che migliora il monitoraggio e la diagnostica del nucleo in condizioni di reattore complesse.

#### **Categoria: Gestione dei rifiuti radioattivi**

- **Primo premio** (50.000 euro), **Virginie SOLANS (Università di Uppsala, Svezia)**

MODENA – Modello per la previsione del calore di decadimento mediante test non distruttivo

Un nuovo modello che utilizza la spettrometria gamma dei radionuclidi chiave per prevedere il calore di decadimento nei depositi geologici, migliorando la sicurezza e le strategie di progettazione.

- **Secondo premio** (30 000 euro) **Ladislav VARGOVCIK (Università tecnica di Košice, Slovacchia)**

STARGATE – Sistema robotico per la frammentazione dei generatori di vapore.

Un sistema automatizzato in grado di smontare i componenti di grandi reattori - come un generatore di vapore da 140 tonnellate - in modo sicuro ed efficiente, riducendo i costi e l'esposizione alle radiazioni.

- **Terzo premio** (20 000 euro) **Riccardo CHEBAC (GRAPHICORE, Italia)**

GC – Strumento innovativo di cattura sottovuoto per la disattivazione e la sostenibilità dei reattori moderati con grafite.

Uno strumento robotico di precisione progettato per l'estrazione sicura di mattoni di grafite, prevenendo la frammentazione e riducendo l'intervento umano in ambienti pericolosi.





### **Categoria: Protezione dalle radiazioni**

- **Primo premio** (50.000 euro) **Charlotte CAMILLERI (ISYMAP, Francia)**

SAFER - Un modo per realizzare una rete di rilevamento radiologico su larga scala a prezzi accessibili.

Una rete di sensori mobile e a basso costo che consente il monitoraggio continuo e in tempo reale delle radiazioni in tutti i siti urbani, industriali e medici per migliorare la protezione del personale e del pubblico.

La cerimonia di assegnazione del premio per l'innovazione nucleare si è svolta lo scorso 15 maggio durante il FISA-EURADWASTE [2025](#) tenutasi a Varsavia sotto l'egida della presidenza polacca del Consiglio dell'Unione europea.

### **Contesto**

#### **Premio per l'innovazione nucleare**

Il premio per l'innovazione nucleare sostiene gli sforzi dell'Unione europea volti a promuovere una cultura dell'innovazione nella ricerca nucleare, in linea con gli obiettivi dell'attuale programma Euratom di ricerca e formazione. Il premio promuove la traduzione della ricerca avanzata in soluzioni pratiche che contribuiscano alla sicurezza nucleare, alla sostenibilità e alla competitività.



## Programma Euratom di ricerca e formazione

Il programma Euratom di ricerca e formazione (2021-2025) è il programma di ricerca e formazione nucleare dell'UE. Sottolinea il continuo miglioramento della sicurezza nucleare, della ricerca sulla fusione e la fissione, della gestione dei rifiuti radioattivi e dello smaltimento geologico. Ha inoltre una forte enfasi sulla radioprotezione, sul libero accesso alle infrastrutture di ricerca, sull'istruzione e la formazione e sulla cooperazione internazionale. Sostiene gli obiettivi di transizione energetica di Orizzonte Europa, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, nonché l'attuazione delle tabelle di marcia europee per la fusione e la fissione. FISA-EURADWASTE

FISA-EURADWASTE è la conferenza faro di Euratom sulla sicurezza dei reattori e la gestione dei rifiuti radioattivi. L'edizione 2025 è organizzata in collaborazione con il Centro [Nazionale per la Ricerca Nucleare \(NCBJ\)](#) e la piattaforma tecnologica [per l'energia nucleare sostenibile \(SNETP\)](#).



## ***Energia, importante passo avanti verso l'istituzione della rete europea dei gestori di rete per l'idrogeno.***

La Commissione europea ha pubblicato il suo [parere](#) (C/2025/2004) sui documenti statutari della Rete [europea dei gestori di rete per l'idrogeno \(ENNOH\)](#) – l'associazione indipendente che rappresenta i futuri gestori delle reti di trasporto dell'idrogeno a livello dell'Unione. Descrivendo in dettaglio il parere della Commissione UE sul progetto di statuto, il regolamento interno e l'elenco dei membri dell'ENNOH, il presente documento costituisce un passo importante nel processo di istituzione dell'ENNOH.

Nelle sue conclusioni, la Commissione sottolinea la necessità di consentire agli operatori di iniziare a cooperare quanto prima attraverso ENNOH, garantendo nel contempo un quadro in linea con la legislazione dell'UE. Ciò fa eco al precedente parere dell'Agenzia [per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia](#) (ACER).

A seguito della recente pubblicazione, spetterà ora ai futuri gestori delle reti di trasporto dell'idrogeno adottare e pubblicare, entro l'inizio di luglio 2025, i documenti statutari definitivi, tenendo conto dei pareri della Commissione e dell'ACER.

### **Contesto**

Il pacchetto sulla decarbonizzazione del mercato dell'idrogeno e del gas, in vigore dal giugno 2024, impone l'istituzione di una nuova associazione indipendente dell'UE di gestori delle reti di trasporto dell'idrogeno, ENNOH.

In linea con il processo di istituzione dell'ENNOH di cui al regolamento sul [gas](#) (UE/2024/1789), nell'agosto 2024 i futuri gestori delle reti di trasporto dell'idrogeno hanno presentato alla Commissione e all'ACER, per parere, progetti di documenti statutari. L'ACER ha adottato e pubblicato il suo [parere](#) il 18 dicembre 2024, a seguito di una consultazione pubblica dei portatori di interessi.





Ai sensi del regolamento TEN-E, ENNOH contribuirà allo sviluppo del piano decennale di sviluppo della rete per l'idrogeno e assumerà questo compito interamente dalla Rete europea dei gestori dei sistemi di trasporto del gas (ENTSOG) a partire dal 1o gennaio 2027. ENNOH contribuirà inoltre in modo significativo alla definizione di norme tecniche e operative armonizzate per garantire il funzionamento efficiente e sicuro di un sistema dell'idrogeno interconnesso in tutta l'UE (codici di rete dell'idrogeno).

**Maggiori informazioni:**

[Parere della Commissione sui documenti statuari ENNOH \(C/2025/2004\)](#)

[Mercato dell'idrogeno e del gas decarbonizzato](#)

[Idrogeno](#)

[ENNOH](#)



## ***Energia, la Commissione UE in preparazione del pacchetto sulle reti europee, raccoglie i pareri dei soggetti interessati.***

La Commissione europea ha pubblicato un [invito a presentare contributi](#) e una [consultazione pubblica aperta](#) relativi al quadro giuridico sulle reti europee. I riscontri ricevuti confluiranno nei lavori della Commissione sul pacchetto sulle reti europee, la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2025. Dopo il lancio, le parti interessate hanno tempo fino al 5 agosto 2025 per fornire contributi, tramite i link forniti.

Dato il ruolo fondamentale delle reti per integrare le energie rinnovabili a prezzi accessibili e sostenere l'elettrificazione, è stato annunciato un pacchetto sulle reti europee nell'ambito della bussola per la [competitività dell'UE](#) e dell'accordo industriale [pulito](#). L'obiettivo principale di questa iniziativa sarà contribuire all'ammodernamento e all'espansione delle reti per sostenere una rapida elettrificazione e accelerare il rilascio delle autorizzazioni, come evidenziato nella [lettera d'incarico al commissario Jørgensen](#). Garantire una rete energetica europea ben integrata e ottimizzata è fondamentale per accelerare una transizione all'energia competitiva, efficiente in termini di costi e pulita al fine di sostenere gli sforzi di decarbonizzazione dell'UE per il 2030 e il 2050.

Senza investimenti nell'espansione della rete, nella modernizzazione, nella digitalizzazione e nella flessibilità, i ritardi di connessione aumenteranno e le energie rinnovabili e l'elettrificazione si fermeranno.

Nel maggio 2022 la [Commissione europea ha stimato](#) che sono necessari 584 miliardi di euro di investimenti nelle reti prima della fine di questo decennio per conseguire gli obiettivi del piano REPowerEU.



Nel novembre 2023 la Commissione UE ha già pubblicato un [piano d'azione per le reti](#) per accelerare l'espansione, la modernizzazione e la digitalizzazione delle reti. Il pacchetto europeo sulla rete si baserà su questo, fornendo dettagli più concreti per sostenere la modernizzazione dell'infrastruttura esistente per renderla più efficiente e un ampliamento delle reti basato su una pianificazione ottimizzata della rete e sull'integrazione intersettoriale.

Il [piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili](#) del febbraio 2025 stabilisce inoltre che il pacchetto europeo sulla rete includerà proposte legislative per accelerare il rilascio delle autorizzazioni per le reti, lo stoccaggio e le energie rinnovabili.

### **Contesto**

Il regolamento sulle reti transeuropee dell'energia (TEN-E) è l'atto principale che fornisce il quadro giuridico per le infrastrutture energetiche transfrontaliere. A seguito di una valutazione completa nel 2020, il regolamento TEN-E è stato rivisto per allinearli agli obiettivi del Green Deal europeo ed è entrato in vigore nel 2022. Le principali modifiche hanno riguardato l'inclusione dell'infrastruttura per l'idrogeno nel suo ambito di applicazione, nonché una maggiore attenzione alle reti offshore per facilitare il conseguimento delle ambizioni offshore stabilite nella strategia dell'UE per le energie rinnovabili offshore. Il quadro TEN-E comprende ora anche i progetti di interesse reciproco (PMI), ossia i progetti transfrontalieri con i paesi terzi limitrofi.

### **Maggiori informazioni:**

[Pacchetto sulle reti europee – consultazione pubblica e feedback](#)

[Infrastrutture energetiche nell'UE](#)

[Reti transeuropee per l'energia](#)

[Quadro di riferimento per le energie rinnovabili](#)



## FORMAZIONE

***Grazie al patto per le competenze, formati in UE oltre 6,1 milioni di lavoratori.***

Più di 6,1 milioni di persone hanno ricevuto una formazione nell'ambito del [patto per le competenze](#) dal suo avvio nel 2020, secondo i risultati dell'indagine [annuale del patto per il 2024](#). Oltre 3 200 organizzazioni che investono nello sviluppo delle competenze hanno ora aderito al patto, tra cui l'industria, le parti sociali, gli erogatori di istruzione e formazione, le autorità locali e i servizi per l'impiego.

Il patto per le competenze è fondamentale per realizzare l'[Unione delle competenze](#), la nuova strategia dell'UE per sostenere lo sviluppo delle competenze e rafforzare la competitività dell'UE. Il patto riunisce organizzazioni pubbliche e private che lavorano in partenariato per individuare le carenze di competenze e intraprendere azioni concrete per affrontarle.

### **Intervenire per colmare le carenze di competenze**

L'indagine annuale sul patto per le competenze 2024 dimostra come i membri del patto in tutta Europa stiano adottando misure pratiche per colmare le carenze di competenze, offrendo formazione, investendo nello sviluppo delle competenze e creando partenariati in tutti i principali settori industriali.

Dall'indagine emerge inoltre che il patto ha accelerato il sostegno ai lavoratori e alle imprese in tutta l'economia. I suoi [20 partenariati per le competenze su larga scala continuano](#) a essere i principali motori d'azione.

Nel 2024, i membri di tali partenariati hanno formato in media il 33 % della loro forza lavoro. Insieme, mantengono l'impegno a migliorare le competenze e a riqualificare oltre 25 milioni di persone entro il 2030.



Nell'ambito dell'Unione delle competenze, la Commissione ha invitato i membri del patto a raddoppiare i loro impegni per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione.

### **Accelerare lo sviluppo delle competenze in tutta Europa**

Dall'indagine è emerso inoltre che:

- I membri del patto hanno sviluppato o aggiornato quasi 48 000 programmi di formazione nel 2024.
- Oltre 42 000 portatori di interessi hanno aderito a reti di competenze sostenute dai membri del patto, rafforzando e migliorando la cooperazione tra i diversi attori coinvolti nell'istruzione e nella formazione.
- I membri apprezzano i partenariati per le competenze su larga scala, perché le azioni congiunte e le migliori reti hanno portato a un migliore monitoraggio delle competenze e hanno migliorato la qualità e il numero delle attività di formazione.
- L'84% degli intervistati ritiene che il patto sia un'iniziativa preziosa, in particolare per la collaborazione, l'accesso ai finanziamenti e l'analisi delle competenze.

L'indagine evidenzia inoltre la crescente importanza dei [partenariati regionali per le competenze](#), con 12 partenariati regionali attualmente attivi in tutta Europa. Questi partenariati contribuiscono a garantire che la formazione fornita sia in linea con le esigenze regionali in termini di competenze. Più di recente, sono state istituite due nuove partnership: il [partenariato regionale per le competenze per la penisola iberica](#), che promuove lo sviluppo delle competenze per i settori aerospaziale e della difesa in Spagna e Portogallo, e il [partenariato regionale per le competenze per la regione dei Balcani occidentali](#), che sostiene la cooperazione transfrontaliera per rafforzare le competenze per le transizioni verde e digitale nella regione.



## Contesto

Il [patto per le competenze](#) è stato varato nel novembre 2020. Sostiene i partenariati per le competenze che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro, promuovendo le transizioni verde e digitale. Il patto sostiene inoltre l'attuazione del [pilastro europeo dei diritti sociali](#) e gli obiettivi principali dell'UE in materia di occupazione e formazione stabiliti nel [piano d'azione del pilastro](#).

Nella strategia per l'Unione [delle competenze](#) la Commissione si è impegnata a rafforzare il patto per le competenze affinché diventi il quadro per le iniziative e i programmi di sovvenzione dell'UE in materia di competenze.

I membri del patto firmano una [carta](#) e si impegnano a intraprendere azioni concrete per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione, in linea con i principi in materia di formazione di qualità, apprendimento permanente e inclusione. Il patto offre ai membri l'accesso a opportunità di networking, piattaforme di condivisione delle conoscenze e orientamenti sui finanziamenti dell'UE.

L'indagine annuale sul patto per le competenze per il 2024 è stata aperta dal 28 gennaio al 25 febbraio 2025. Ha ricevuto risposte da 999 membri del Patto in tutti gli Stati membri dell'UE e 9 paesi candidati o paesi dello Spazio economico europeo. Sul seguente sito è possibile leggere la [relazione completa dell'indagine](#).

### Maggiori informazioni:

[Relazione sull'indagine annuale sul patto per le competenze 2024](#)

[Scheda informativa con i risultati dell'indagine 2024](#)

[Sito web del patto per le competenze](#)

[Modulo per i partner interessati ad aderire al patto per le competenze](#)



## INDUSTRIA

**Lanciata la piattaforma europea dedicata al tessile, un'importante iniziativa per l'ecosistema tessile dell'UE.**

La Commissione europea ha lanciato ufficialmente la piattaforma [dell'UE per gli ecosistemi tessili](#). Si tratta di un nuovo spazio digitale progettato per sostenere i portatori di interessi in tutto l'ecosistema tessile verso una maggiore sostenibilità, digitalizzazione, competitività e resilienza.

Grazie ai contributi provenienti da tutto l'ecosistema, la piattaforma offre:

- facile accesso alle informazioni chiave;
- uno spazio per connettersi e impegnarsi in discussioni con altre parti interessate del settore;
- opportunità di networking e apprendimento tra pari;
- workshop interattivi e webinar.

Le parti interessate sono incoraggiate a registrarsi e ad aderire tempestivamente per contribuire a orientare la piattaforma. Le [iscrizioni alla piattaforma](#) sono già aperte. La piattaforma dell'UE per gli ecosistemi tessili è stata creata nell'ambito del [progetto della piattaforma dei percorsi di transizione](#) dell'UE. È stato costruito in seguito alla pubblicazione del percorso di [transizione per l'ecosistema tessile](#).

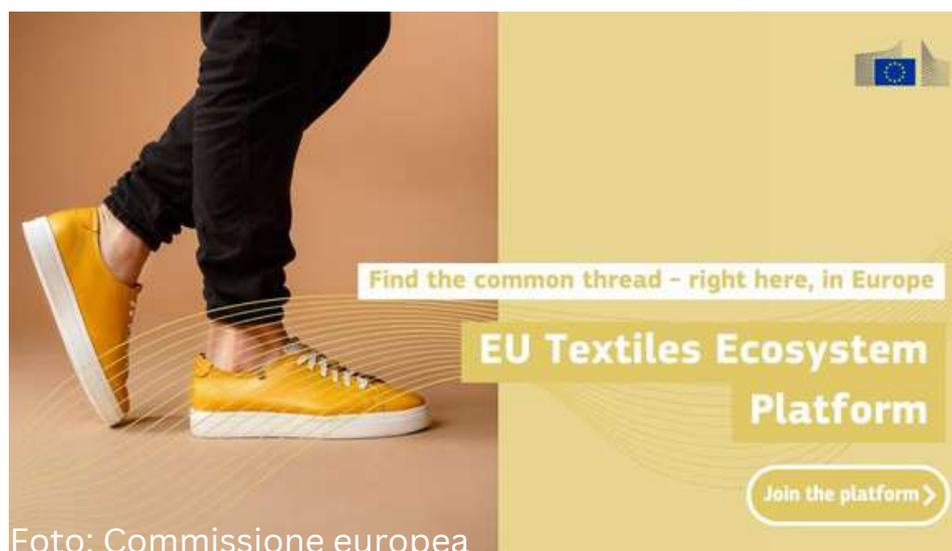


Foto: Commissione europea



## RICERCA & INNOVAZIONE

**La Commissione UE investe 1,25 miliardi di euro in ricercatori e li invita a "scegliere l'Europa per la scienza".**

L'Europa sta intensificando la sua ambizione di consolidare la posizione di leader mondiale nella ricerca. **Nuovi inviti per un valore di oltre 1,25 miliardi di euro nel 2025** nell'ambito delle [azioni Marie Skłodowska-Curie \(MSCA\)](#), aprono le porte ai nuovi talenti. Il finanziamento sosterrà la ricerca all'avanguardia e si concentrerà sullo sviluppo dei talenti della ricerca, sulla promozione della collaborazione internazionale e sul collegamento della scienza con la società, con un sostegno mirato ai ricercatori all'inizio della carriera e agli scienziati ucraini sfollati.

Il nuovo round di finanziamento mette in atto questa visione, con un'enfasi costante sullo sviluppo della capacità di ricerca in tutta Europa attraverso i programmi principali delle MSCA. Introduce inoltre il progetto pilota "Scegli l'Europa per la scienza", che posizionerà l'Europa come destinazione principale per i ricercatori offrendo condizioni di lavoro eccellenti e solide prospettive di carriera.

### **Investire nelle carriere della ricerca e nella collaborazione globale**

La Commissione annuncia due nuovi inviti a presentare proposte di finanziamento che si apriranno entro la fine dell'anno:

- Le [reti di dottorato MSCA](#) (**597,8 milioni** di euro, 28 maggio-25 novembre): assumere e formare dottorandi nel mondo accademico e in altri settori, tra cui l'industria, le imprese e le pubbliche amministrazioni. Il programma comprende anche reti specializzate di dottorati congiunti e reti di dottorati industriali.
- [MSCA & Citizens](#) (**16,3milioni** di euro, 17 giugno-22 ottobre): avvicina la scienza al pubblico con le attività Notte europea dei ricercatori e Ricercatori nelle scuole, mettendo in evidenza l'impatto della ricerca sulla vita quotidiana dei cittadini.



## Sostenere i talenti della ricerca in tutta Europa

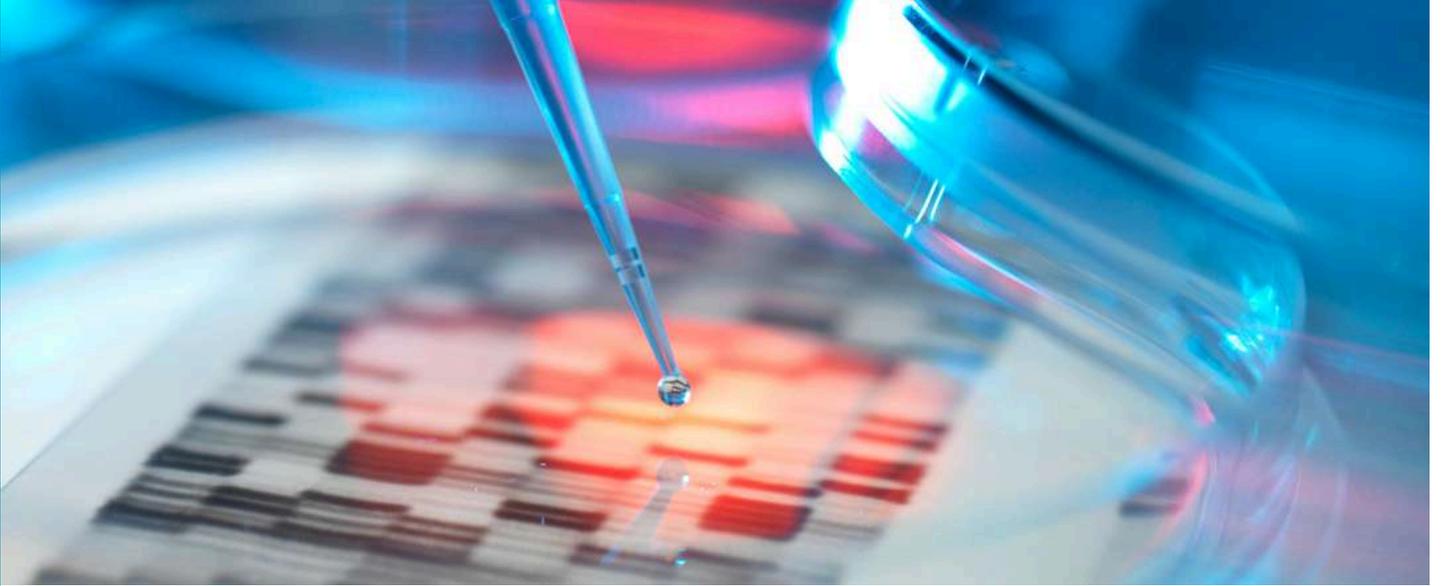
Ciò integra tre inviti che sono già stati aperti quest'anno:

- Il [COFUND MSCA](#) (105,6 milioni di euro, si chiude il 24 giugno): aiuta le organizzazioni a creare o migliorare i propri programmi di formazione di dottorato e di borse di studio post-dottorato. L'obiettivo è quello di attrarre e reclutare ricercatori di talento, sviluppando le loro competenze e avanzando le loro carriere.
- Gli [scambi di personale delle MSCA](#) (97,7 milioni di euro, si chiudono l'8 ottobre): finanzia progetti collaborativi di R&I, promuovendo gli scambi internazionali, intersettoriali e interdisciplinari e la condivisione delle conoscenze in tutte le fasi della catena dell'innovazione.
- Le [borse di studio post-dottorato MSCA](#) (404,3 milioni di euro, si chiudono il 10 settembre 2025): aiuta i ricercatori esperti ad acquisire nuove competenze, sviluppare le loro carriere e acquisire esperienza internazionale, interdisciplinare e intersettoriale lavorando all'estero.

### "Scegli l'Europa per la scienza" sostiene i ricercatori con prospettive a lungo termine

Con un bilancio di 22,5 milioni di euro nel 2025, il progetto pilota "Scegli l'Europa per la scienza" mira a rafforzare le carriere della ricerca in Europa finanziando programmi post-dottorato che vanno oltre il lavoro basato su progetti. Le organizzazioni riceveranno finanziamenti fino a 36 mesi, seguiti da una fase di due anni finanziata dall'istituto ospitante. L'obiettivo è creare percorsi di carriera più stabili per i ricercatori all'inizio della carriera, ridurre la precarietà e allineare i ruoli di ricerca con le strategie istituzionali a lungo termine. I programmi sono aperti ai ricercatori di tutto il mondo, rafforzando l'ambizione dell'Europa di attrarre e trattenere i migliori talenti e integrando l'eccellenza della ricerca negli ecosistemi locali di R&I.





I potenziali candidati possono cercare sessioni informative pertinenti prima dell'invito, che si aprirà il primo ottobre.

### **Contesto**

Le [azioni Marie Skłodowska-Curie \(MSCA\)](#) sono una pietra angolare dello [Spazio europeo della ricerca](#) e promuovono le carriere dei ricercatori e lo sviluppo transfrontaliero delle competenze trasversali. Per il periodo 2021-2027, le azioni MSCA dispongono di un bilancio di oltre 6,6 miliardi di euro. Gli inviti a presentare proposte per il 2025 fanno seguito all'adozione, questa settimana, [del programma di lavoro riveduto di Orizzonte Europa](#) per il periodo 2023-2025.

"Scegliere l'Europa per la scienza" fa parte delle azioni nell'ambito dell'[Unione delle competenze](#) per attrarre, sviluppare e mantenere i migliori talenti, il che è fondamentale per l'innovazione, la crescita e la competitività.

### **Maggiori informazioni:**

[Maggiori informazioni sugli inviti a presentare proposte per il 2025](#)

[Maggiori informazioni sul progetto pilota "Scegli l'Europa per la scienza"](#)

[Programma di lavoro riveduto delle azioni Marie Skłodowska-Curie per il periodo 2023-2025](#)

[Scheda informativa: Azioni Marie Skłodowska-Curie 2021-2027: Sviluppare talenti, far progredire la ricerca](#)



## **Ricerca, la Commissione UE ha adottato il programma di lavoro del JRC per il periodo 2025-2027.**

La Commissione europea ha adottato la decisione sul programma di lavoro del Joint Research Centre - JRC (Centro comune di ricerca) per il 2025, il 2026 e il 2027. Il programma di lavoro illustra in che modo il JRC sosterrà l'elaborazione delle politiche dell'UE nei prossimi tre anni. Il **nuovo programma di lavoro del JRC** si concentra sulla definizione delle priorità, sull'eccellenza scientifica e sui punti di forza fondamentali del JRC: anticipazione, integrazione e impatto delle politiche dell'UE. È concepito per integrare le competenze in tutti i settori scientifici e strategici, sostenendo le priorità politiche della Commissione con la scienza e i dati. È organizzato in [25 portafogli di ricerca](#) che coprono un'ampia gamma di settori strategici, dalla competitività alla transizione energetica e alla governance dell'IA.



Foto: Commissione europea - JRC



### ***Primo materiale di riferimento certificato per migliorare la diagnosi di celiachia.***

Un nuovo materiale di controllo sviluppato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea aiuterà i laboratori di tutto il mondo a confrontare i test medici per la celiachia e a migliorare l'accuratezza della diagnosi.

Il JRC ha sviluppato un nuovo materiale di riferimento [certificato](#) con caratteristiche universali per aumentare la precisione nei test per la celiachia, portando a una migliore diagnosi e trattamento per i pazienti.

#### **La sfida della diagnosi**

La diagnosi della celiachia si basa sulla misurazione accurata di biomarcatori, come anticorpi specifici (chiamati anticorpi anti-tTG) presenti nel sangue.

Nonostante i test medici di laboratorio disponibili, la diagnosi e il trattamento di questa malattia rimangono difficili, a causa della mancanza di armonizzazione dei risultati dei test, sia per la diagnosi che per la valutazione del trattamento.

Se le misurazioni non sono comparabili tra i laboratori, possono effettivamente portare a diagnosi errate, diagnosi errate o diagnosi ritardate e/o cure inadeguate del paziente.

Un nuovo standard per la diagnosi

Per affrontare questo problema, il JRC ha pubblicato un nuovo materiale di riferimento certificato (CRM) per migliorare la comparabilità dei test medici per la celiachia. È un materiale di controllo utilizzato come standard per calibrare e convalidare le prove di laboratorio. C'era una forte necessità di stabilire uno standard internazionale per i test medici di laboratorio per la celiachia.



Il JRC ha collaborato con l'Agenzia di regolamentazione dei medicinali e dei prodotti sanitari del Regno Unito, un centro di collaborazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). È stato prodotto un grande lotto di materiale e una parte di questo lotto è riconosciuta come il primo standard internazionale dell'OMS per gli anticorpi anti-tTG, mentre l'altra parte è stata certificata e sarà distribuita dal JRC come CRM.

Il nuovo materiale ha proprietà universali che lo rendono ampiamente applicabile, indipendentemente dal metodo di prova specifico, dal laboratorio o dalla posizione. È un punto di riferimento comune tra diversi metodi di test, laboratori e paesi, essenziale per garantire accuratezza e coerenza nella diagnosi della celiachia.

### **Cos'è la celiachia?**

La celiachia è una malattia autoimmune che si verifica in individui geneticamente sensibili quando consumano alimenti contenenti glutine. Si innesca una risposta immunitaria che attacca principalmente le cellule dell'intestino tenue. Ciò porta a un ridotto assorbimento dei nutrienti, causando una serie di problemi di salute. Colpisce circa l'1% della popolazione dell'UE, ovvero circa 4,5 milioni di persone. La prevalenza di questa condizione è sostanziale, con molti pazienti che rimangono non diagnosticati o sperimentano una diagnosi ritardata.

### **Celiachia: una priorità fondamentale per i test armonizzati nelle malattie autoimmuni**

Il gruppo di lavoro "Armonizzazione dei test autoimmuni", affiliato alla Federazione [internazionale di chimica clinica e medicina di laboratorio](#)(IFCC) ha individuato nella celiachia una priorità fondamentale per l'armonizzazione.





Questo è il motivo per cui il JRC ha intrapreso lo sviluppo di materiali di riferimento appropriati per la malattia, basandosi su decenni di esperienza nella produzione di materiali di riferimento [clinici certificati](#) per una varietà di scopi, dagli esami del sangue standard all'individuazione di specifiche malattie autoimmuni.

### **Garantire opzioni sicure senza glutine**

Un'etichettatura accurata è fondamentale per le persone con celiachia, poiché l'unico mezzo per gestire questa condizione è aderire a una rigorosa dieta priva di glutine. La legislazione [dell'UE](#) consente che un prodotto alimentare contenente livelli di glutine inferiori a 20 mg per kg sia etichettato come privo di glutine.

Il JRC ha recentemente pubblicato uno [studio](#) sensibilizzare in merito ai potenziali rischi associati alle birre d'orzo a ridotto contenuto di glutine etichettate come prive di glutine.

I risultati degli autori sottolineano la necessità di ulteriori ricerche e collaborazioni per garantire la sicurezza dei consumatori. Lo studio rivela le sfide nel rilevare e quantificare il glutine nella birra, comprese le limitazioni degli attuali metodi analitici e la mancanza di materiali di riferimento standardizzati.



Per rispondere a queste preoccupazioni, gli scienziati del JRC raccomandano di condurre valutazioni della tossicità in vivo delle proteine del glutine degradate, di sviluppare strategie di produzione standardizzate e di creare materiali di riferimento appropriati per un migliore controllo e monitoraggio. Ciò contribuirà a garantire che le birre senza glutine siano sicure per il consumo da parte di persone affette da celiachia.

Questo lavoro strategico rientra nell'impegno del JRC a migliorare l'accuratezza e l'affidabilità delle misurazioni cliniche e a sostenere la lotta contro le malattie autoimmuni, che colpiscono cumulativamente dal 5% al 10% della popolazione europea.

**Maggiori informazioni:**

[Materiale di riferimento certificato \*\*ERM-DA487 IFCC HUMAN SERUM \(anti-tTG IgA e IgG\)\*\*](#)

[Catalogo dei materiali di riferimento certificati del JRC](#)

[Materiali di riferimento per l'analisi clinica](#)



## ***Alimenti ricchi di grassi, zuccheri e sale: la Commissione europea ha presentato uno studio sulle imposte sanitarie dal punto di vista dell'UE.***

La Commissione europea ha pubblicato uno studio che fornisce un'analisi approfondita dello stato attuale delle imposte sui prodotti ad alto contenuto di grassi, zuccheri e sale (HFSS) nell'Unione europea, compresa la loro progettazione, attuazione e impatto sulla salute pubblica.

Le malattie non trasmissibili come l'obesità, il diabete e i disturbi cardiovascolari rappresentano l'80% del carico di malattia nell'UE, con importanti implicazioni per i bilanci sanitari nazionali. Lo studio rileva che la tassazione di alimenti malsani, come le bevande zuccherate, ha il potenziale per aiutare ad affrontare questa sfida. In particolare, vi sono prove che i produttori hanno ridotto il contenuto di zucchero nelle bevande analcoliche a seguito dell'introduzione di regimi fiscali. I relativi aumenti dei prezzi hanno inoltre determinato una riduzione dei consumi e uno spostamento verso prodotti più sani, la cui entità varia da un paese all'altro.

12 paesi dell'UE stanno già tassando le bevande analcoliche e altri prevedono di farlo, motivati da una combinazione di considerazioni sulla salute e sulle entrate. Lo studio rileva che la progettazione e l'attuazione di tali imposte possono variare in modo significativo tra gli Stati membri dell'UE, il che può portare a differenze nella loro efficacia e impatto.

Lo studio prende inoltre in considerazione la possibilità e il potenziale valore aggiunto di un'imposta armonizzata dell'UE sulle bevande analcoliche. L'analisi iniziale sottolinea che l'armonizzazione delle imposte sanitarie a livello dell'UE potrebbe contribuire a ridurre le differenze nelle aliquote e nelle strutture fiscali tra gli Stati membri e promuovere una maggiore parità di condizioni per le imprese e i consumatori.



Tuttavia, lo studio rileva anche che qualsiasi sforzo per armonizzare le tasse sanitarie dovrebbe tenere conto delle diverse priorità di salute pubblica e dei contesti fiscali degli Stati membri dell'UE.

Lo studio conclude che le tasse sanitarie possono essere uno strumento utile per promuovere la salute pubblica e generare entrate per i bilanci nazionali, ma che la loro progettazione e attuazione devono essere attentamente considerate per garantire che siano efficaci ed eque. La Commissione europea utilizzerà i risultati di questo studio per proseguire il dialogo con gli Stati membri e dialogare con un gruppo più ampio di portatori di interessi al fine di incoraggiare lo scambio di informazioni e migliori pratiche. Sul seguente sito è possibile [consultare lo studio](#).



## OPPORTUNITA' & BANDI

### **La Commissione e il settore ferroviario dell'UE lanciano il premio "Women in Rail Award 2025"**

Nonostante le donne rappresentino oltre il 50 % dei passeggeri ferroviari, esse rappresentano solo il 20 % circa della forza lavoro ferroviaria nell'UE. In tale contesto, la piattaforma "[Donne nei trasporti](#)" della Commissione europea, [l'impresa comune "Ferrovie europee" \(EU-Rail\)](#), [l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie \(ERA\)](#), la [Comunità delle imprese ferroviarie e delle infrastrutture europee \(CER\)](#), [l'Associazione europea dell'industria ferroviaria \(UNIFE\)](#), [Federazione dei sindacati europei dei macchinisti \(ALE\)](#), [Gestori europei dell'infrastruttura ferroviaria \(EIM\)](#), si sono uniti per lanciare il **Women in Rail Award 2025**, promuovere l'equità, la diversità e l'uguaglianza e celebrare le donne eccezionali e stimolanti e i loro risultati nel settore ferroviario.



Il premio, suddiviso in quattro categorie, riconosce il lavoro di una donna o di un gruppo di persone guidate da una donna che ha dimostrato di aver portato avanti il settore ferroviario dell'UE e/o di aver superato gli ostacoli che impediscono ad altre donne di prosperare nel settore ferroviario, o gli sforzi eccezionali di un'impresa/organizzazione a tale riguardo.

La **cerimonia di premiazione è prevista per ottobre 2025** in occasione delle Giornate [europee della sicurezza ferroviaria 2025](#) a Varsavia.



## OPPORTUNITA' & BANDI



I **candidati** [possono presentare domanda](#) per una delle seguenti categorie di premi entro il **6 giugno 2025** (mezzanotte CEST):

- Il **Women Empowerment Award** riconosce un'azienda europea nel settore ferroviario che ha fatto di tutto per rendere l'equilibrio di genere una priorità assoluta e l'ha pienamente integrata nelle sue decisioni quotidiane e nel suo DNA.
- Il **Leadership and Mentoring Award** riconosce una donna che ha dimostrato eccezionale leadership e mentoring attraverso azioni concrete, aiutando le donne ad avere un impatto positivo nel settore ferroviario europeo.
- Il **premio per la ricerca e l'innovazione** riconosce una donna che ha dimostrato un lavoro eccezionale attraverso la ricerca e l'innovazione contribuendo a migliorare l'attrattiva e / o la competitività del trasporto ferroviario.
- il **premio Next Generation in Rail** riconosce iniziative, progetti e attività educative eccezionali che consentono alle ragazze e alle giovani donne (dalla scuola primaria all'istruzione superiore, dal pubblico di 6 ai 25 anni) di esplorare le carriere nel settore ferroviario.

[Maggiori informazioni sul premio Women in Rail Award 2025.](#)



## **OPPORTUNITA' & BANDI**

### ***La Commissione lancia un invito per la nuova generazione di centri Europe Direct in Italia (2026-2030)***

La Commissione europea, tramite la sua Rappresentanza in Italia, ha pubblicato un invito a presentare proposte per selezionare partner ai fini dello svolgimento di attività come centri Europe Direct per il periodo 2026-2030.

**La missione dei centri Europe Direct è avvicinare l'UE ai suoi cittadini.**

#### **I centri Europe Direct:**

- **informano sulle politiche e sulle azioni dell'UE;**
- **ascoltano le preoccupazioni dei cittadini** su questioni di competenza dell'UE;
- **dialogano con i cittadini sull'impatto dell'UE** nella loro vita quotidiana;
- **contribuiscono all'educazione civica europea;**
- **contribuiscono alla creazione di una sfera pubblica europea.**

I centri Europe Direct sono ben collegati alle comunità locali e organizzano attività di comunicazione e sensibilizzazione su temi di interesse locale per l'UE, da soli o in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea, gli Uffici di collegamento del Parlamento europeo, altre reti di sensibilizzazione dell'UE e moltiplicatori locali.

I candidati prescelti firmeranno un accordo quadro di partenariato con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia per gli anni dal 2026 al 2030. Un partner può beneficiare ogni anno di una sovvenzione annuale previo invito a presentare un piano annuale di comunicazione.



## OPPORTUNITA' & BANDI

La **sovvenzione annuale viene erogata in forma di un contributo dell'Unione che copre parte dei costi di gestione di un centro Europe Direct**. Il partner si impegna a fornire le risorse finanziarie e operative supplementari necessarie per svolgere le attività in qualità di centro Europe Direct per la durata dell'accordo di partenariato.

Per consultare il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i relativi allegati e partecipare accedere al portale [EU Funding& Tenders](#) .

**Scadenza** per la presentazione delle proposte: **26/06/2025**.

### **Maggiori informazioni:**

Prima di iniziare la preparazione della candidatura, è consigliata una lettura attenta del testo dell'invito a presentare proposte e i relativi allegati (compresa la guida per i candidati).

Per le domande tecniche è possibile consultare le [domande frequenti \(FAQ\) del portale Finanziamenti e gare d'appalto](#).

[Helpdesk informatico](#) – contattare l'helpdesk informatico per eventuali domande su password dimenticate, diritti di accesso e ruoli, aspetti tecnici della presentazione delle proposte, ecc.

Per le domande relative al contenuto dell'invito, saranno accettate solo le domande pervenute per iscritto all'indirizzo e-mail [COMM-IT-ED-CALL-2026-2030@ec.europa.eu](mailto:COMM-IT-ED-CALL-2026-2030@ec.europa.eu) fino al 18 giugno 2025.



### **Concorso dell'UE per giovani scienziati (EUCYS)**

Dal 1989, la Commissione europea ospita EUCYS - il Concorso dell'Unione europea per giovani scienziati - il principale concorso scientifico in Europa per giovani ricercatori.

Nel 2025, la 36a edizione di EUCYS si svolgerà a Riga, dal 15 al 20 settembre. Questo prestigioso evento riunirà circa 150 giovani scienziati, di età compresa tra i 14 e i 20 anni, provenienti da quasi 40 Paesi, per presentare i loro progetti di ricerca innovativi in diverse discipline scientifiche. EUCYS funge da piattaforma per promuovere la collaborazione e lo scambio tra giovani ricercatori, offrendo loro l'opportunità di presentare il proprio lavoro a una stimata giuria internazionale e al pubblico.

### **Chi può partecipare?**

EUCYS è aperto a giovani scienziati di età compresa tra i 14 e i 20 anni che abbiano vinto il primo premio nei rispettivi concorsi scientifici nazionali. I progetti ammissibili possono essere teorici o sperimentali e possono essere condotti individualmente o in team di massimo tre membri. I partecipanti non devono aver completato il primo semestre dell'istruzione terziaria. Ogni Paese può presentare fino a tre progetti, per un massimo di sei concorrenti in totale. La selezione dei partecipanti è coordinata dagli organizzatori nazionali, che nominano i migliori progetti dei loro concorsi nazionali per EUCYS.



## OPPORTUNITA' & BANDI



EUCYS è stato progettato per mettere in evidenza la dedizione, l'originalità e la curiosità scientifica, offrendo alle giovani menti un'occasione unica per condividere le loro ricerche con un pubblico globale e farsi ispirare dai loro coetanei.

### **Maggiori informazioni:**

[Sito web di EUCYS 2025](#)

[EUCYS 2025 Riga - Lettonia](#)

[Informazioni per gli organizzatori](#)

[Obiettivi del concorso dell'UE per giovani scienziati \(EUCYS\)](#)

[Come partecipare](#)

[Criteri di aggiudicazione](#)

[Premi](#)

[Organizzatori nazionali](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

### *Premi dell'UE per la Capitale europea e Pioniere verde del turismo intelligente*

La Commissione europea ha lanciato l'**edizione 2026** dei concorsi **Capitale europea del turismo intelligente** e **Pioniere verde europeo del turismo intelligente**.

Essendo uno dei principali settori economici dell'UE, il turismo svolge un ruolo cruciale nella crescita economica e nella creazione di posti di lavoro. L'iniziativa "**Turismo intelligente**" riconosce le città che attuano nuovi strumenti e pratiche digitali come le pari opportunità e l'accesso ai visitatori, lo sviluppo sostenibile e il sostegno alle industrie creative e ai talenti locali. Con questi concorsi, la Commissione europea promuove e premia il futuro del turismo intelligente e sostenibile in Europa.

Per competere per i titoli 2026, le città sono invitate a dimostrare le loro pratiche turistiche innovative e [presentare le loro domande online](#). Le candidature saranno dapprima valutate da un gruppo di esperti indipendenti. Nella seconda fase, le città preselezionate saranno invitate a presentare la loro candidatura di fronte alla giuria europea. La giuria europea selezionerà due vincitori, la "Capitale europea del turismo intelligente 2026" e il "pioniere verde europeo del turismo intelligente 2026", che saranno annunciati nel novembre 2025.

Entrambi i concorsi sono aperti alle città di tutta l'UE e ai paesi [terzi che partecipano al programma per il mercato unico \(ex programma COSME\)](#). I paesi ammissibili comprendono tutti i 27 Stati membri dell'UE e i paesi terzi che partecipano all'SMP, tra cui Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Moldova, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Turchia e Ucraina.

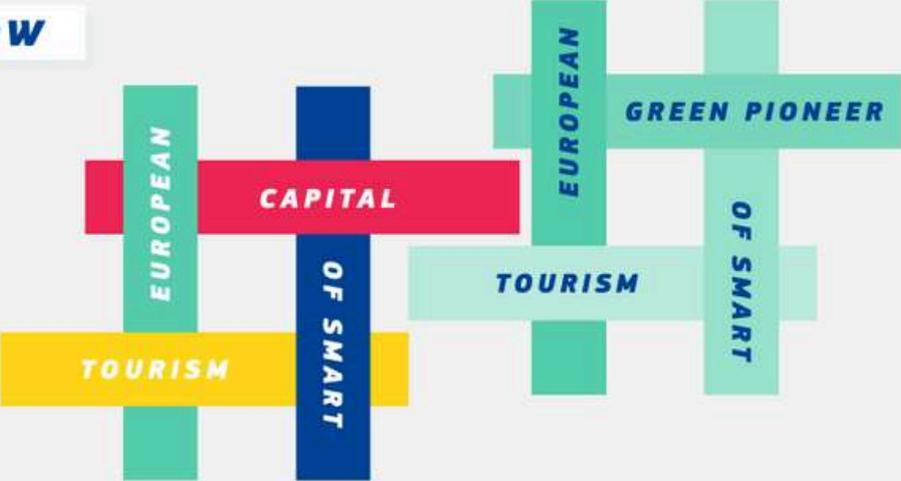


## OPPORTUNITA' & BANDI

**2026 EUROPEAN CAPITAL & GREEN PIONEER OF SMART TOURISM COMPETITIONS**

INITIATIVE OF THE EUROPEAN UNION 

**APPLY NOW**



The graphic consists of two main parts. On the left, there is a vertical teal bar with the word 'EUROPEAN' written vertically. A horizontal red bar with the word 'CAPITAL' is centered over it. Below this, a horizontal yellow bar with the word 'TOURISM' is centered. To the right of the yellow bar is a vertical dark blue bar with the words 'OF SMART' written vertically. On the right side of the graphic, there is a vertical teal bar with the word 'EUROPEAN' written vertically. A horizontal teal bar with the words 'GREEN PIONEER' is centered over it. Below this, a horizontal light teal bar with the word 'TOURISM' is centered. To the right of the 'TOURISM' bar is a vertical light teal bar with the words 'OF SMART' written vertically.

**Capitale europea del turismo intelligente 2026** – Smart gets you further

La Capitale europea del turismo intelligente riconosce i risultati eccezionali conseguiti dalle città europee come destinazioni turistiche in quattro categorie: sostenibilità, accessibilità, digitalizzazione, patrimonio culturale e creatività.

Ha una comprovata esperienza di successo. La Capitale europea del turismo intelligente 2026 è la settima edizione del concorso. Torino è stata selezionata come Capitale Intelligente 2025. I precedenti vincitori includono Dublino come Capitale 2024, Pafos e Siviglia come Capitali 2023, Bordeaux e Valencia come Capitali 2022, Göteborg e Malaga come Capitali 2020, mentre Helsinki e Lione hanno vinto il concorso inaugurale e tenuto congiuntamente i titoli del 2019. Dal 2024, c'è solo un vincitore del concorso Capitale europea del turismo intelligente a causa di un cambiamento nelle regole del concorso, mentre le edizioni precedenti presentavano due vincitori ogni anno.



## OPPORTUNITA' & BANDI

Il concorso Capitale europea del turismo intelligente è aperto alle città con una popolazione di oltre 100.000 abitanti. Per ulteriori informazioni, consultare la guida per i candidati alla Capitale [europea del turismo intelligente](#).

### **Pioniere verde europeo del turismo intelligente 2026 - Il verde apre la strada**

Il concorso European Green Pioneer of Smart Tourism premia le destinazioni turistiche sostenibili emergenti in tutta Europa. Mira a premiare le destinazioni più piccole che hanno attuato con successo strategie per promuovere il turismo sostenibile attraverso pratiche di transizione verde.

Il concorso si basa sul principio di promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile nelle destinazioni più piccole che porta valore all'economia, al pianeta e alle persone.

Essere il pioniere verde europeo del turismo intelligente 2026 consentirà alla città vincitrice di fungere da ispirazione per altre destinazioni turistiche in tutta Europa, migliorare il profilo della loro città come destinazione di viaggio di qualità, attrarre visitatori e generare crescita economica in modo sostenibile.

Il concorso Pioniere verde è aperto alle città con una popolazione compresa tra 25 000 e 100 000 abitanti. Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento alla guida [per i candidati all'iniziativa "European Green Pioneer of Smart Tourism"](#) (Pioniere verde europeo del turismo intelligente).



## OPPORTUNITA' & BANDI



Sia la Capitale europea che il Pioniere verde del turismo intelligente 2026 beneficeranno del sostegno alla comunicazione e al branding per tutto il 2026, che racconteranno la storia delle eccezionali pratiche intelligenti, innovative e sostenibili che li hanno fatti risaltare e vincere.

Ciò comprenderà la produzione di un video promozionale, una grande scultura di hashtag da installare in una posizione di rilievo, diverse attività promozionali e visibilità a livello dell'UE e internazionale.

I vincitori avranno anche la possibilità di unirsi a una rete crescente e attiva di destinazioni intelligenti che sono state preselezionate nelle precedenti edizioni di entrambi i concorsi, scambiare le migliori pratiche e imparare gli uni dagli altri.

Per entrambi i concorsi, le candidature devono pervenire entro: **30 maggio 2025**.



## OPPORTUNITA' & BANDI

### *La Commissione europea offre nuove opportunità per gli amministratori degli Enti locali*

Il Comitato europeo delle Regioni e la Commissione europea, hanno lanciato una nuova iniziativa con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i rappresentanti degli Enti locali dell'UE.

- **EU Councillor dell'Unione europea**

Sono aperte le candidature per aderire alla **EU Councillor**, la nuova **rete di consiglieri locali europei**, che collaborano comunicando sulle questioni dell'UE (creata dal Comitato europeo delle Regioni e dalla Commissione europea).

Il progetto consentirà ai politici locali di lavorare insieme e di diffondere informazioni sui temi legati all'UE che riguardano i membri di ogni comunità locale. Contribuirà inoltre a rafforzare il coinvolgimento dei cittadini ed a promuovere dibattiti su tematiche attinenti al futuro dell'Europa. Il fine ultimo è quello di sostenere la creazione di una vera e propria opinione pubblica di livello europeo.

Alla rete potranno aderire tutti gli eletti a livello locale e regionale (si precisa che il termine inglese "Councillor" include tutti gli eletti: consiglieri, assessori, sindaci, ecc senza limite di numero per ciascun ente).

### **Maggiori informazioni:**

[Per aderire alla rete EU Councillor dell'Unione europea](#)

[Sito EU Councillor](#)

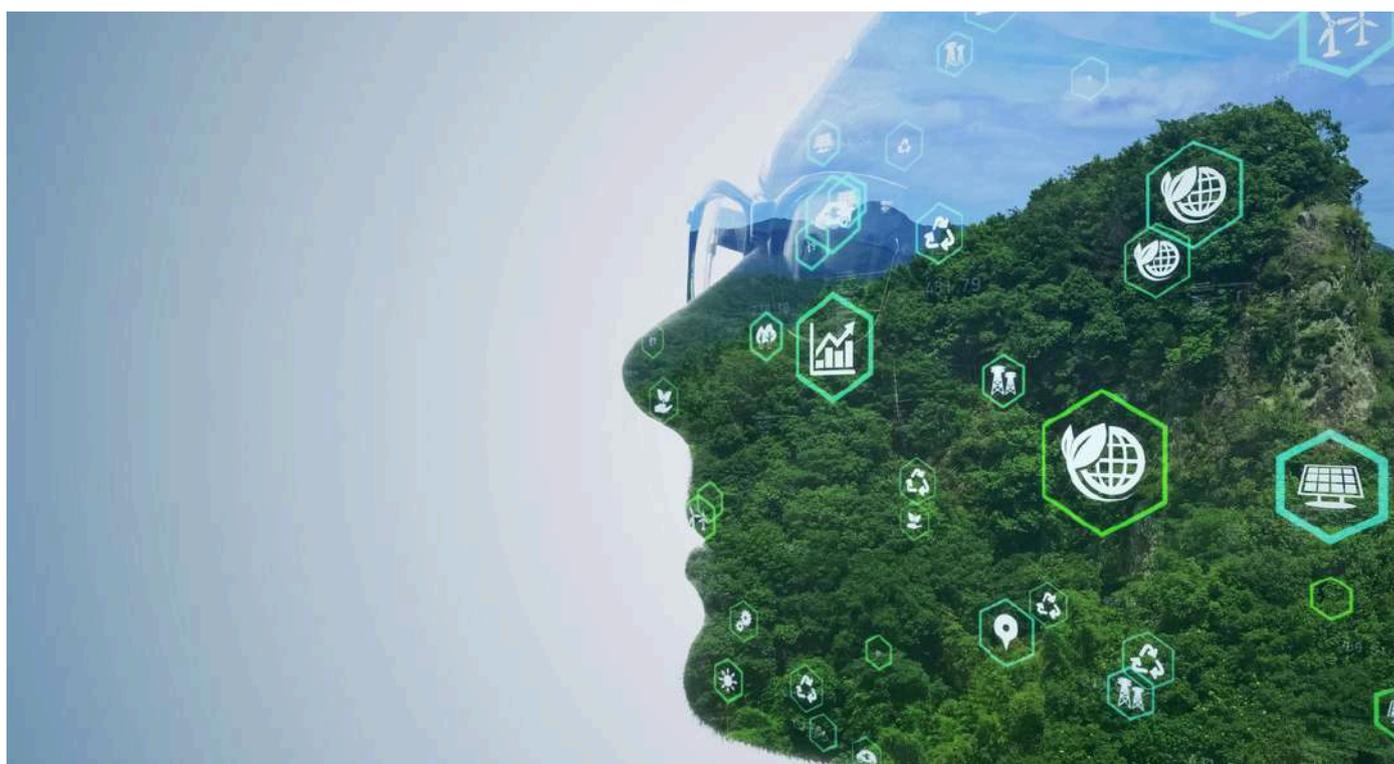


## OPPORTUNITA' & BANDI

### *Realizzata una guida per trovare il programma di finanziamento dell'UE per l'ambiente*

La Commissione europea ha pubblicato la guida "[Trova il tuo programma di finanziamento dell'UE per l'ambiente: sostenere l'ambiente con l'ausilio del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e di NextGenerationEU](#)".

Nella guida troverete, in particolare, delle informazioni che possono essere reperite al suo interno per individuare lo strumento più appropriato per il progetto che si intende promuovere e per presentare correttamente la domanda di finanziamento (in particolare, le finalità e l'ambito di applicazione degli strumenti, i rispettivi beneficiari, le loro modalità di gestione, le tipologie di sostegno che prevedono e le condizioni per l'accesso ai bandi).



## **OPPORTUNITA' & BANDI**

Si indicheranno, inoltre, ulteriori fonti di informazione sulle opportunità di finanziamento dell'UE, nonché degli strumenti a disposizione delle autorità nazionali degli Stati membri e degli altri beneficiari dei fondi europei (imprese, enti di ricerca e organizzazioni non governative) per ricevere assistenza nella formulazione dei progetti.

### **Maggiori informazioni:**

[Trova il tuo programma di finanziamento dell'UE per l'ambiente: sostenere l'ambiente con l'ausilio del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e di NextGenerationEU](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

### ***Toolkit rurale - una guida completa alle opportunità di finanziamento e sostegno dell'UE per le aree rurali***

Il [toolkit rurale](#) (Rural toolkit) è la nuova guida online alle risorse dell'UE disponibili per i territori rurali dell'Unione europea.

#### **Perché una guida ai finanziamenti per le zone rurali?**

Sebbene non siano esplicitamente progettati per lo sviluppo rurale, numerosi programmi e iniziative di finanziamento dell'UE possono svolgere un ruolo significativo nel rilancio e nel miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali. Il rural toolkit mira a facilitare le istituzioni locali, le imprese, le associazioni e gli individui nelle zone rurali a navigare tra le diverse opzioni di finanziamento e sostegno dell'UE e a sfruttarle appieno.

#### **Come è utile Rural toolkit?**

Il kit di strumenti fornisce un punto di accesso unico a tutte le iniziative esistenti, con informazioni complete sulle risorse disponibili, e spiega perché queste sono rilevanti per le zone rurali.



Nella sezione [Get inspired](#) sono disponibili le iniziative di successo attuate nelle zone rurali in tutta l'UE e le modalità su come combinare efficacemente i fondi dell'UE per massimizzarne l'impatto e rispondere alle esigenze locali specifiche.

All'interno del kit di strumenti, gli utenti troveranno una serie di [risorse preziose](#), tra cui manuali e orientamenti sulle opportunità di finanziamento dell'UE. Queste risorse forniscono agli utenti e ai richiedenti le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare le sfide uniche che le zone rurali devono affrontare, con un approccio efficace, integrato e basato sul luogo.



## OPPORTUNITA' & BANDI

### Quali opportunità di finanziamento sono disponibili?

[Cercatore di finanziamento](#) è una sezione all'interno della quale gli utenti possono trovare le opportunità di finanziamento dell'UE, offre una porta d'accesso a varie iniziative di finanziamento e finanziamento dell'UE, suddivise in tre gruppi principali:

#### 1. Iniziative dell'UE – Candidatura diretta

Finanziamenti e opportunità di sostegno gestite direttamente dalle istituzioni dell'UE. Il kit di strumenti comprende informazioni sui programmi in corso e gli inviti per i quali gli utenti possono presentare domanda direttamente tramite i portali della Commissione europea.

#### 2. Iniziative dell'UE – Candidatura tramite autorità nazionali o regionali

Finanziamento e sostegno alle iniziative gestite dalle autorità nazionali e regionali. Le domande devono essere presentate tramite le autorità regionali o nazionali competenti indicate come (autorità di gestione). Poiché i paesi dell'UE gestiscono questi fondi in modo autonomo, non vengono fornite informazioni dettagliate sulle richieste di finanziamento specifiche. Per ulteriori consigli pratici, consultare la sezione [FAQ](#).

#### 3. Strumenti finanziari

Una serie di strumenti finanziari, come ad esempio prestito, garanzie, debito, che può essere utilizzato per vari tipi di investimenti. Questi strumenti finanziari sono attuati in collaborazione con istituzioni pubbliche e private (ad esempio banche e capitali di rischio) e spesso con il sostegno della Banca europea per gli investimenti.

Le domande di finanziamento devono essere presentate nelle pagine web ufficiali.

### Maggiori informazioni:

[Sito Rural toolkit](#)



# OPPORTUNITA' & BANDI

## **Guida CulturEU ai finanziamenti dell'UE**

Opportunità di finanziamento dell'UE per i settori culturale e creativo 2021-2027.

Con questa guida interattiva, la Commissione europea intende agevolare l'accesso alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea disponibili per i settori culturale e creativo nel periodo 2021-2027.

L'obiettivo è aiutare gli operatori di questi settori a individuare le fonti di sostegno dell'UE più adeguate per i loro progetti.

### **Come funziona**

Rispondendo a una serie di domande basate sui diversi settori, sul tipo di organizzazione e sul sostegno ricercato. I risultati consentiranno di restringere le fonti di finanziamento e gli inviti a presentare proposte disponibili più adatti.

I risultati saranno accompagnati dai fondi disponibili, dalla procedura di presentazione delle domande per le diverse fonti di finanziamento e da un link al programma o agli inviti specifici.

### **[Accedi alla Guida CulturEU](#)**



## OPPORTUNITA' & BANDI

### Opportunità di bandi europei in scadenza

Vi segnaliamo una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la lista dei bandi attualmente aperti:

- 03-lug-2025 [JUST - Sovvenzioni operative per il 2026 nell'ambito degli FPA nel settore della cooperazione giudiziaria \(SGA\)](#)
- 06-lug-2025 [Q2Scale](#)
- 08-lug-2025 [Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea - Bando PRIMA 2025: sezione 2](#)
- 10-lug-2025 [Interreg Spazio Alpino - Bando per Progetti Classici](#)
- 11-lug-2025 [EIT Culture & Creativity - Programmi di accelerazione e post-accelerazione](#)
- 15-lug-2025 [PRIMA - Premio Donne per la sostenibilità dei sistemi alimentari](#)
- 15-lug-2025 [Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea - Bandi PRIMA 2025: sezione 1](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 16-lug-2025 [CREA – Bando Reti cinematografiche europee 2025](#)
- 16-lug-2025 [AIRISE - Bando aperto per progetti pilota sull'Intelligenza Artificiale nel settore manifatturiero](#)
- 17-lug-2025 [Europa Creativa - Films on the move: sostegno alla distribuzione di opere cinematografiche](#)
- 27-ago-2025 [SMP - Bando per sovvenzioni d'azione per fornire contributi finanziari agli organismi ADR e agli enti qualificati RAD](#)
- 02-set-2025 [DIGITAL - Accelerare l'uso ottimale delle tecnologie](#)
- 02-set-2025 [DIGITAL - AI Continent](#)
- 02-set-2025 [DIGITAL - Advanced Digital Skills](#)
- 02-set-2025 [Horizon Europe – Iniziativa Women Tech.EU](#)
- 04-set-2025 [LIFE - Progetti strategici sulla natura e progetti integrati \(SNAP/SIP\).](#)
- 08-set-2025 [EIT RawMaterials – ERMA Booster Call](#)
- 10-set-2025 [Horizon Europe - Borse di studio post-dottorato MSCA 2025](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 10-set-2025 [Horizon Europe - ERA Fellowships](#)
- 11-set-2025 [Public Sector Loan Facility \(PSLF\) – Framework Loans](#)
- 12-set-2025 [ESA - Spazio per il trasporto intermodale](#)
- 16-set-2025 [PERICLES IV - Bando Protezione dell'euro contro la contraffazione 2025](#)
- 16-set-2025 [AMIF - Azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025](#)
- 16-set-2025 [CEF 2 Energia - Progetti di interesse comune e reciproco 2025](#)
- 16-set-2025 [SESAR 3 JU - Ricerca esplorativa sul cielo europeo digitale 03](#)
- 16-set-2025 [SESAR 3 JU - Cielo europeo digitale: Ricerca industriale 02](#)
- 17-set-2025 [CBE JU – Bando 2025 per la bioeconomia circolare](#)
- 17-set-2025 [Horizon Europe - EIC Transition Open](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 17-set-2025 [CERV - Bando Gemellaggio tra città 2025](#)
- 18-set-2025 [Bando ERC Proof of Concept 2025](#)
- 18-set-2025 [Smart Network and Services \(SNS\) JU – Bando per la presentazione di proposte \(Stream B e C\)](#)
- 23-set-2025 [LIFE - Natura e biodiversità - Progetti d'azione standard \(SAP\)](#)
- 23-set-2025 [LIFE – Progetti di Assistenza tecnica per la replicazione: Natura e biodiversità e Economia circolare e qualità della vita](#)
- 23-set-2025 [LIFE - Assistenza tecnica per la preparazione dei SIPs/SNAPs](#)
- 23-set-2025 [LIFE - Economia circolare e qualità della vita - Progetti di azione standard \(SAP\)](#)
- 23-set-2025 [LIFE - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici - Progetti d'azione standard \(SAP\)](#)
- 23-set-2025 [LIFE - Transizione all'energia pulita](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 23-set-2025 [Corpo Europeo di Solidarietà – Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari](#)
- 01-ott-2025 [Bando Erasmus+ 2025: Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Attività di partecipazione dei giovani](#)
- 01-ott-2025 [Bando Erasmus+ 2025: Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Progetti di mobilità per animatori socioeducativi](#)
- 01-ott-2025 [Bando Erasmus+ 2025: Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Progetti di mobilità per i giovani – “Scambi di giovani”](#)
- 01-ott-2025 [Bando Erasmus+ 2025: Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Accredimento Erasmus nel campo della gioventù](#)
- 01-ott-2025 [Bando Erasmus+ 2025 Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Accredimento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 02-ott-2025 [JUST - Contributi per progetti transnazionali nei settori della giustizia elettronica, dei diritti delle vittime e dei diritti processuali](#)
- 08-ott-2025 [Horizon Europe - MSCA Staff Exchanges 2025](#)
- 09-ott-2025 [Journalism Fund Europe - Sviluppo professionale per il giornalismo ambientale](#)
- 16-ott-2025 [FED - Bando per azioni di ricerca dedicate a PMI e organismi di ricerca attuate con sovvenzioni forfettarie](#)
- 16-ott-2025 [FED - Azioni di sviluppo non tematiche da parte delle PMI](#)
- 16-ott-2025 [FED - Bando per azioni di ricerca dirompenti attuate tramite sovvenzioni forfettarie](#)
- 16-ott-2025 [FED - Azioni di ricerca sotto forma di sfida tecnologica attuate attraverso sovvenzioni forfettarie](#)
- 16-ott-2025 [FED - Azioni di ricerca attuate tramite sovvenzioni a costo effettivo](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 16-ott-2025 [FED - Bando per le azioni di sviluppo attuate tramite sovvenzioni per i costi effettivi](#)
- 16-ott-2025 [FED - Azioni di sviluppo Spin-in attuate tramite sovvenzioni a costo effettivo](#)
- 16-ott-2025 [FED - Azioni di ricerca spin-in attuate tramite sovvenzioni forfettarie](#)
- 16-ott-2025 [FED - Sostegno alla rete dei Punti focali nazionali \(PFN\)](#)
- 21-ott-2025 [Bando COST Actions 2025 – Cooperazione europea in campo scientifico e tecnologico](#)
- 22-ott-2025 [Horizon Europe - MSCA e Cittadini: Notte europea dei ricercatori e ricercatori nelle scuole 2026-2027](#)
- 29-ott-2025 [Horizon Europe - Bando EIC Pathfinder 2025](#)
- 13-nov-2025 [EIT Food Impact Funding Framework: finanziamento di progetti singoli](#)
- 13-nov-2025 [EIT Food Impact Funding Framework: finanziamento dei programmi di missioni collaborative](#)



## OPPORTUNITA' & BANDI

- 28-nov-2025 [EIT RawMaterials – KAVA 13](#)
- 05-dic-2025 [EUIPO – Ideas Powered for business: fondo per le PMI in materia di proprietà intellettuale](#)
- 18-dic-2025 [EIC bando accelerator](#)
- 31-dic-2025 [EuroHPC JU - Selezione di enti ospitanti di supercomputer EuroHPC per l'acquisizione di una piattaforma di supercalcolo sperimentale avanzata ottimizzata per l'IA e per la creazione di una fabbrica di IA](#)
- 31-dic-2025 [EuroHPC JU - Selezione di enti ospitanti per l'acquisizione o l'aggiornamento di supercomputer EuroHPC con capacità di IA, una piattaforma sperimentale avanzata di supercalcolo ottimizzata per l'IA e una fabbrica di IA](#)
- 04-mar-2026 [CEF 2 Trasporti - Strumento per l'infrastruttura dei combustibili alternativi: dotazione generale](#)
- [Corpo europeo di solidarietà – Marchio di Qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà](#)



# CONTATTI



## LA REGIONE TOSCANA A BRUXELLES

### REGIONE TOSCANA BRUXELLES

**Indirizzo:** Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles

**Tel. BE:** +32 (0)2 28 68 563

**Tel. IT:** +39 055 438 5830

**Sito:** regione.toscana.it/bruxelles

**E.mail:** segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

**Skype:** RegioneToscanaBXL

**Twitter:** @ToscanaBXL

**Instagram:** @toscanabxl

**Linkedin:** Regione Toscana Bruxelles

### TOUR4EU

**Indirizzo:** Rond Point Schuman 14B - 1040 Bruxelles

**Tel. BE:** +32 (0)2 286.86.00

**Sito:** tour4eu.eu

**E mail:** s.costa@tour4eu.eu

**Facebook:** Tour4EU Bruxelles

**Twitter:** @tour4eu

**Instagram:** @tourforeubruelles

**Maggio 2025**

# CONTATTI



## LA REGIONE TOSCANA A BRUXELLES

*Lo Speciale è stato realizzato da Regione Toscana - Settore Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari con il contributo di TOUR4EU. A cura di Sandro Vignolini.*

*Sul sito PNRR Toscana troverete tutte le notizie aggiornate in tempo reale su risorse, missioni, bandi e progetti che riguardano il Piano nazionale di ripresa e resilienza in Toscana.*

Il presente Speciale è rilasciato a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.

Il Rapporto delle attività 2023 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.



**PER RICEVERE SPECIALE EUROPA SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:**

**[SEGRETERIA.BRUXELLES@REGIONE.TOSCANA.IT](mailto:SEGRETERIA.BRUXELLES@REGIONE.TOSCANA.IT)**